COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

OMAGGIO On. Ministero Giustizia - R. Procura UDINE

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

SABATO 12 maggio 1934 XII - N. 112 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Armonia degli spiriti e degli interessi nella compagine corporativa dello Stato fascista

ROMA, 11 (per telefono)

La deliberazione del Comitato Corporativo Centrale che ha dato vita alle corporazioni è un provvedimento la cui portata storica non può sfuggire, come difatti non è sfuggita all'attenzione non soltanto della vita politica italiana, ma di tutte le Nazioni del mondo, che si dibattono in una crisi che non è soltanto economica, ma sociale e politica ad un tempo, e che sono sospese tra il vecchio ed il nuovo, alla ricerca affannosa di nuovi sistemi e di nuovi orientamenti; e perciò tutto l'interesse va ai nuovi esperimenti di ricostruzione che si vanno determinando, più o meno coraggiosamente, un po' dappertutto.

L'Italia fascista, che già aveva preceduto tutti gli altri in quest'opera di ricostruzione della vita politica, economica e sociale, animata dalla sua passione rivoluzionaria e guidata dal genio del suo Duce, porta, si può dire, a compimento, col provvedimento di ieri, l'edificio nuovo, che resterà modello a tutte le genti, cioè veramente totalitariamente nazionale.

In questo lavoro di ricostruzione della vita sociale fin dalle sue basi più elementari, l'Italia fascista ha proceduto rapidamente, col ritmo affrettato col quale le rivoluzioni abbreviano straordinariamente l'evoluzione storica, ma sempre però per gradi.

L'esame qualitativo dei membri designati a comporre le Corporazioni illumina il significato economico e la portata tecnica che si vuol dare al nuovo istituto fascista. L'intervento del Partito completa l'unità nazionale delle ventidue corporazioni e la loro permanente saldatura alle direttive politiche e sociali del Fascismo, già assicurata dalla presidenza delle Corporazioni, che è assunta dal Ministro delle Corporazioni, e cioè dal Duce.

Ma l'unità sociale ed economica è affermata nelle Corporazioni nell'incontro di tutti i suoi vari membri, anzitutto dalla collaborazione diretta tra i capi delle aziende e i lavoratori stipendiati o salariati.

Qui è un nuovo aspetto sociale del lavoro quale il Fascismo lo intende. Non vi sono i *soviet*, i comitati di fabbrica, la sterile e pericolosa demagogia rossa, bandita dal processo tecnico come dal sistema sociale del lavoro italiano, ma vi sono, ai fini nazionali, l'equiparazione di tutti i valori della produzione, la collaborazione e l'elevazione degli operai e dei dirigenti alla dignità ed alla responsabilità delle generali direttive economiche.

L'operaio è sollevato in una nuova atmosfera e portato alla visione dei nuovi problemi che vanno oltre le questioni personali e immediate del salario e delle proprie condizioni di lavoro.

La corporazione porta alla formazione di una mentalità nuova dell'operaio, più aperta, ma responsabile. L'intelligenza pronta ed il sano equilibrio del lavoratore italiano approfitteranno presto di questo nuovo strumento creato dal nuovo istituto fascista.

Altro aspetto qualitativo delle Corporazioni è la presenza dei rappresentanti diretti di tutte le categorie economiche. Per essi la corporazione diviene l'espressione immediata e la rappresentanza integrale di tutti gli interessi economici autentici e concreti della Nazione. Non sarà sede di chiacchiere, ma laboratorio di fatti, esaminati e risolti in profondità e nella realtà.

Il lavoro, il solo lavoro, con la sua esperienza, crea il diritto di essere presente, di parlare e decidere.

Anche le categorie minori, come quelle dell'artigianato e la corporazione dei professionisti e artisti, avranno nelle corporazioni la loro voce.

Tutte le forze vive del lavoro appaiono così associate nel potere formativo della produzione e del commercio, che vengono abbinati nelle Corporazioni.

Il quadro autentico della vita economica italiana, che esclude le onnipotenti concentrazioni capitalistiche e la standardizzazione dei tipi e trae la sua forza anche dalle piccole forme del lavoro famigliare e dalle iniziative dell'artigiano, trova nella Corporazione la sua integrale espressione.

Così si può anche dire che, con forma nuova dell'ordine economico del tempo fascista, la Corporazione vivrà ed opererà con tutte le forze tradizionali della Nazione. La costituzione delle singole corporazioni avrà pertanto luogo nei prossimi giorni con Decreto del Capo del Governo.

Il Decreto costitutivo di ciascuna Corporazione comprenderà, secondo il piano compreso nella relazione ministeriale ed approvato dal Comitato Corporativo, il numero dei membri che formano il consiglio e quanti di essi devono essere designati da ogni associazione collegata.

Per quanto concerne lo svolgimento dei lavori, l'ordine del giorno della seduta e il sistema di votazione, lo schema contiene il rinvio al regolamento interno del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Detto regolamento, come è noto, prevede, oltre la votazione individuale, due sistemi di voto collettivo, quello per gruppi separati e quello per rappresentanti separati di datori di lavoro e di lavoratori.

La Corporazione fascista sorge così come formazione attiva e integrale della vita nazionale. Non burocrazie inutili, ma strumenti di lavoro e di disciplina, che però non irrigidiscono il lavoro e lasciano aperto l'orizzonte per ogni volo audace.

739 rappresentanti delle 22 corporazioni

ROMA, 11.

Il nuovo complesso corporativo costituito dalle ventidue Corporazioni sarà formato da 66 rappresentanti del P. N. F., da 268 rappresentanti dei datori di lavoro e da 268 rappresentanti dei lavoratori e da 137 rappresentanti tecnici. In totale si avrà una composizione di 739 membri.

Come si vede, la parità fra le due grandi forze della produzione è rigorosamente osservata, senza per altro rimanere statiche l'una di fronte all'altra, perchè tutti gli elementi costitutivi della produzione si fondono in queste ventidue branche di grandi cicli di produzione, non per un controllo reciproco, ma per una reciproca disciplina, a condizione che la produzione ne risulti più organica, più buona, più rispondente alle esigenze del momento storico e alle necessità del Paese.

Un utile accordo fra Italia e Svizzera

ROMA, 11

Le delegazioni Italiana e Svizzera, riunitesi a Roma allo scopo di regolare alcune questioni relative allo stabilimento degli italiani in Svizzera e degli svizzeri in Italia, all'esercizio delle professioni di ingegneria architetto e di quelle sanitarie ed al movimento turistico fra i due Paesi, hanno esaminato l'insieme delle questioni stesse con spirito di larga comprensione dei reciproci interessi, raggiungendo risultati che contribuiranno a rafforzare le relazioni di buon vicinato e i tradizionali legami di amicizia fra i due Paesi.

* * *

ROMA, 11 (per telefono).

Tra l'Italia e la Svizzera vi è già un trattato di conciliazione, arbitrato e regolamento giudiziario di tutte le questioni, comprese quelle politiche, che, a giudizio dei giuristi internazionali, è l'unico completo fra i trattati di questo tipo.

Di conseguenza, le relazioni tra i due Paesi poggiano sopra una solida base di sicurezza ed amicizia reciproche. Esiste inoltre, come è noto, un trattato commerciale vantaggioso per i due Paesi.

L'attuale accordo, di cui dà notizia il comunicato ufficiale già pubblicato, è la continuazione logica delle eccellenti relazioni, non soltanto di forma, ma reali, che vi sono tra il nostro Paese e la Svizzera, che hanno permesso con reciproco vantaggio il regolamento di un complesso di questioni che tutti sanno quanto siano difficili da risolvere tra Paesi le cui relazioni non siano intimamente amichevoli.

Infine ci sembrano soprattutto importanti i risultati raggiunti in rapporto al movimento turistico. Gli accordi turistici, così in voga in questi ultimi tempi, non hanno valore soltanto dal punto di vista dell'equilibrio monetario, essi hanno anche un valore spirituale.

Nel caso particolare, sarà utile ad entrambi i Paesi se una maggiore quantità di svizzeri avrà occasione di conoscere l'Italia rinnovata dal Fascismo, e se gli italiani avranno maggiore facilità di conoscere la Svizzera, così moderna nell'equilibrio tra le diverse razze che la compongono, e dove la lingua di Dante, parlata in molti Cantoni, è ovunque tenuta in grandissimo onore.

Balbo presiede la cerimonia di chiusura della Fiera interafricana di Tripoli

TRIPOLI, 11

Alla presenza di S. E. il Governatore della Libia, Maresciallo Balbo, delle principali autorità civili, militari ed ecclesiastiche della Colonia, nonchè degli alti ufficiali della seconda Squadra navale, si è svolta la cerimonia della chiusura dell'ottava Fiera Campionaria internazionale interafricana di Tripoli.

La rassegna ha avuto anche quest'anno un lieto successo, sia per l'affluenza del pubblico che ha raggiunto 110 mila visitatori, sia per gli espositori partecipanti, che sono stati complessivamente 1600 con un notevole aumento rispetto allo scorso anno, sia infine per il movimento degli affari che è stato assai ragguardevole. Il carattere interafricano della manifestazione si è quest'anno accentuato, tanto per le interessanti partecipazioni di Paesi e Colonie del continente nero, tra cui per la prima volta si deve annoverare quella dell'Impero Etiopico, che ha esposto un ricco e scelto campionario dei suoi prodotti e manufatti, quanto per le relazioni commerciali allacciate con vari mercati africani.

S. E. il Governatore si è trattenuto lungamente nel quartiere floristico, ed accompagnato dai dirigenti della Fiera ha visitato alcune mostre.

In occasione della chiusura della Fiera, è stato inviato un telegramma al Capo del Governo. Altri telegrammi sono stati inviati al Ministro delle Colonie e ai Sottosegretari alle corporazioni ed a vari enti economici del Regno.

Il superbo bilancio

ROMA, 11.

Al Capo del Governo è pervenuto da Tripoli il seguente telegramma: *«L'Ottava Fiera di Tripoli chiude oggi i suoi battenti. Milleseicento espositori presenti, due nuove costruzioni monumentali ed oltre centomila visitatori, segnano il nuovo successo della Fiera che V. E. volle onorare del suo alto patronato per darle incitamento nobilissimo verso mete sempre più ardue. Devoti ossequi. RODOLFO GIORGI, Rappresentante generale della Fiera di Tripoli».*

La popolazione del Regno nel primo trimestre 1934

ROMA, 11.

E' interessante questo quadro riassuntivo del movimento della popolazione del Regno d'Italia nel primo trimestre 1934. La media giornaliera dei matrimoni celebrati in Italia è stata di 674.7 nel primo trimestre del 1932, di 757.5 nel 1933 e di 674 nel 1934. Risulta dunque una certa stasi di nuzialità nel primo trimestre dell'ultimo triennio. La media giornaliera dei nati vivi segna invece un lieve aumento. Essa è stata di 3.030.7 nel 1932; di 2.928.5 nel 1933; di 3.073,2 nel 1934.

In diminuzione è invece la media giornaliera dei morti. Essa è stata di 1.898,6 nel primo trimestre del 1932, di 1.910,1 nel primo trimestre 1933 e 1.802,7 nel primo trimestre 1934. Di conseguenza la media giornaliera dell'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 1.132,2 nel 1932; di 1.018,4 nel 1933 e di 1.270,5 nel 1934.

Considerando poi il movimento migratorio risulta che la media giornaliera degli espatriati segna una continua decrescenza. Essa è stata infatti di 233 nel 932, di 170.9 nel 1933 e di 157,4 nel 1934.

La media dei rimpatriati è stata rispettivamente di 146.6; 102.8 e 94.2.

In conseguenza il movimento migratorio netto, ossia l'eccedenza degli espatrii sui rimpatriati ha avuto una media giornaliera di 86.5 nel 1932; 68.1 nel 1933 e 63.1 nel 1934.

In conclusione l'incremento complessivo della popolazione nel Regno durante il primo trimestre degli anni 1932, 1933 e 1934 ha avuto rispettivamente una media di 1.045.7; 950.3 e 1.207,3.

I provvedimenti per i bachicoltori approvati dalla Camera

ROMA, 11

La seduta odierna della Camera comincia alle 16, sotto la presidenza del Presidente CIANO.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del R. D. L. 21 dicembre 1933 N. 1863, relativo all'assegnazione di un nuovo contingente di naviglio da carico da demolire.

Il naviglio da carico

BARENGHI rileva che il provvedimento in esame è il quarto della serie di quelli emanati dal Governo fascista per l'assegnazione di contingenti di naviglio da carico a scafo metallico da demolire. Quando esso sarà stato attuato ben 800 mila tonnellate di un naviglio che non avrebbe più potuto sperare di navigare utilmente saranno state eliminate. Pone in rilievo il beneficio che da ciò ritrae l'armamento da carico, alleggerito di un materiale antieconomico e improduttivo. Ricorda che è stato bandito fra i cantieri nazionali ed i tecnici della materia un concorso per un progetto di navi da carico che possano rispondere alle esigenze attuali. Confida che la competenza dei nostri tecnici assicurerà il buon esito di tale concorso e che i nostri cantieri sapranno trarne il debito profitto (approvazioni). Così noi potremo conseguire anche in questo settore quel grado di preparazione che è stato testè auspicato in quest'aula dall'augusta parola del Sovrano. (Vivi applausi).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Il disegno di legge è approvato.

Per l'Opera Combattenti

Dopo la presentazione di alcuni disegni di legge si passa alla discussione del seguente:

Conversione in legge del R.D. L. 15 marzo 1934 n. 531 contenente modificazioni alle norme del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera Nazionale per i combattenti.

ROSSI AMILCARE richiama la attenzione della Camera sull'importanza di questo disegno di legge. In questi ultimi tempi infatti l'Opera nazionale Combattenti ha attirato su di se l'ammirazione non solo di tutti gli italiani ma anche degli stranieri per la minifica attività svolta con la bonifica dell'Agro Pontino.

Dal punto di vista politico l'Opera ha saputo attuare il proposito del Capo del Governo di concentrare tutte le energie del Popolo italiano per combattere la guerra contro le forze della natura che ostacolano il lavoro umano. Sotto il profilo economico-sociale poi essa sottrae alla disoccupazione grandi masse di lavoratori. (Vivi applausi).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale. Il disegno di legge è approvato.

Si approvano alcuni altri disegni di legge e fra questi il seguente:

Conversione in legge del R. D. L. 21 dicembre 1933 N. 1919 riguardante la proroga di provvedimenti per agevolare la ricostruzione di abitati colpiti da terremoto.

A favore dei bachicoltori

Discussione del disegno di legge: conversione in legge del R. D. L. 11 dicembre 1933 N. 1000 che dispone la proroga e alcuni termini stabiliti dai RR. DD. LL. 30 marzo 1933 N. 357 e 24 luglio 1933 N. 1025 concernenti provvedimenti a favore dei bachicoltori per la campagna bacologica 1933.

GORIO ricorda che il Governo fascista ha provveduto a dare un premio per la produzione della seta, convinto che anche da un solo anno di stasi nella produzione avrebbero potuto ricevere grave pregiudizio le sorti di questo millenario prodotto squisitamente italiano. E il provvedimento ha conseguito in pieno i risultati che si proponeva, assicurando la riapertura di molte filande. Col decreto in esame si sono opportunamente prorogati alcuni termini perchè i serici possano usufruire dei provvedimenti in loro favore. Di ciò essi sono profondamente grati al Governo fascista.

Confida poi che il consumo della nostra seta possa essere ancor più esteso in Italia ed all'estero. (Vivi applausi).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale. Il disegno di legge è approvato.

Si approvano alcuni altri disegni di legge e fra questi il seguente:

Conversione in legge del R. D. L. 8 marzo 1934 N. 369 recante agevolazioni tributarie dell'ente di rinascita agraria per le tre Venezie.

Si svolge quindi la votazione segreta sui varii disegni di legge, i quali risultano tutti approvati.

La seduta termina alle ore 18.

Mercoledì 16 corrente seduta pubblica ore 16.

Il bilancio della Camera

ROMA, 11 (per telefono).

La Camera si è riunita oggi alle ore 15 in comitato segreto per la discussione e l'approvazione del proprio bilancio interno.

Lo stanziamento complessivo per l'esercizio 1934 - 35 era stato previsto in 16.950.000 lire, e tale somma risulta infatti inserita, quale dotazione della Camera dei deputati, nello stesso stato di previsione delle spese del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1934-35.

In applicazione però al R. D. L. 14 aprile 1934, N. 561, sulla riduzione delle competenze al personale dello Stato, si è ridotta notevolmente la previsione delle spese relative a indennità parlamentari e assegni al personale della stessa amministrazione.

Il Duce proclamerà oggi i G. U. F. littori

ROMA, 11

I Littoriali della cultura, che con tanto successo si sono svolti a Firenze, e quelli dello sport, che con alto spirito cavalleresco si sono conclusi a Milano, avranno un degno epilogo in Roma.

Infatti il Segretario del Partito ha comunicato ai Segretari federali che sabato 12 corrente alle ore 12 il Duce farà a Palazzo Venezia la proclamazione dei G.U.F. Littori per la cultura, per l'arte e per lo sport e consegnerà i trofei e i premi ai vincitori.

Interverranno: per i Littoriali della cultura e dell'arte il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Firenze, il segretario del G.U.F. di Firenze, 20 littori dei vari concorsi e 25 fascisti universitari del G. U. F. Littore per la cultura e l'arte.

Per i Littoriali dello sport il segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano, 40 littori per varii sport; 100 tra i migliori atleti del G.U.F. proclamato Littore.

Adunata alle ore 11 nel Palazzo Littorio. I Segretari federali indosseranno l'uniforme di Comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento e i fascisti universitari l'uniforme sportiva.

Gli atleti dalle ore 16.30 alle ore 19 presteranno servizio di guardia alla Mostra della Rivoluzione.

"Se il Ministro Stanley fosse un Mussolini,,

LONDRA, 11.

Il «Daily Telegraph» pubblica un lungo articolo dal titolo *«Il problema della sicurezza nel traffico stradale» — «Se il Ministro Stanley fosse un Mussolini»*. L'argomento forma da tempo oggetto di una campagna di stampa. Secondo notizie dei giornali odierni, nella ultima settimana si sono avuti in Inghilterra 124 morti e 4500 feriti in incidenti stradali. Il giornale osserva che una soluzione ideale che elimini ogni accidente stradale è praticamente impossibile, ma aggiunge *«è intollerabile la maniera con la quale l'opinione pubblica sembra rassegnarsi al fatto che 15 mila persone all'anno perdano la vita in seguito a tali accidenti. Stanley, ottimo Ministro dei trasporti, non ha sufficienti poteri. Se egli fosse un Mussolini, certamente non si limiterebbe a dare consigli e suggerimenti, ma costringerebbe senz'altro le autorità centrali e locali a prendere tutti i provvedimenti necessari»*.

La gravità del caro-vita in Francia

PARIGI, 11.

Il problema del carovita, che assilla l'opinione pubblica, fa sì che i giornali seguono con grande attenzione quanto si fa al di là delle frontiere, e soprattutto in Italia. Stamane l'«Ordre», sotto il titolo: *«Come l'Italia fascista lotta contro la vita cara»*, e il sottotitolo: *«Il Duce ha il pugno fermo»*, riferisce tutta la serie di misure prese per obbligare i commercianti ad adeguare i prezzi al valore della lira. Anche l'«Oeuvre» dedica allo stesso soggetto un articolo intitolato: *«Come Mussolini fa ribassare il prezzo della vita»*, in cui, dopo aver citato alcuni esempi pubblicati nel «Journal du Commerce», conclude: *«Speriamo che questi esempi vadano sotto gli occhi del Governo e dei membri del comitato incaricato di combattere in Francia»*.

Ogni soluzione del disarmo è in alto mare causa l'inesprita intransigenza francese

PARIGI, 11

Durante una conversazione che Henderson ha avuta con Politis, vice presidente della Conferenza del disarmo, è stata lungamente esaminata la situazione di Ginevra. In alcuni ambienti politici si dichiara che tale scambio di vedute ha confermato Henderson nell'impressione che egli esprimeva al momento di lasciare Londra, con una dichiarazione alla stampa, nella quale egli metteva in rilievo la gravità della situazione. Si aggiunge che il riarmo confessato della Germania, e spinto, in violazione dei trattati, a cadenza accelerata, ha interrotto le trattative tra le grandi Potenze: i compromessi italiani e britannici sono stati respinti dalla Francia, che con la nota del 17 aprile si è rifiutata di riconoscere tale violazione accettando, come proponevano i due memoriali, di legalizzare lo accrescimento delle forze tedesche.

Barthou dichiarava alla commissione degli esteri della Camera che il Governo francese si attiene ai termini di tale nota, e che per il momento rimane in attesa delle decisioni che potrebbero eventualmente essere prese a Londra. Tuttavia il Gabinetto britannico dimostra qualche esitazione sulla via da seguire, ed una parte almeno dell'opinione pubblica inglese sembra orientarsi verso la conclusione di una convenzione limitata agli armamenti aerei.

In tali condizioni, si rileva sempre negli ambienti politici, sarebbe vano dissimularsi che le possibilità della realizzazione di una convenzione generale rischiano di indebolirsi e che Henderson non è forse lungi dal domandarsi se convocherà la Commissione generale al 29 maggio come aveva previsto in principio.

La posizione di Henderson nella Conferenza di Ginevra

PARIGI, 11

L'«Echo de Paris» sulla visita di Henderson scrive che questi non sa più a quale santo votarsi: ora vuol lasciar correre gli avvenimenti, ora inclina a temporeggiare ancora.

Ieri ha lasciato l'impressione di un uomo sconcertato. Nel 1921 il Consiglio della Società delle Nazione lo aveva scelto come presidente della conferenza a causa del prestigio di cui doveva presso la Seconda internazionale e la potenza di propaganda demagogica che si attribuiva a quella organizzazione. Già a quell'epoca queste vedute erano fuori di moda, ma oggi, dopo 15 mesi dalla rivoluzione hitleriana, dopo la settimana rossa di Vienna, esse sono completamente capovolte e ridicole.

Il giornale aggiunge che Henderson è senza dubbio sensibile a questa decadenza che lo colpisce personalmente. Inoltre egli non ha mai fatto evoluzioni con comodità nel ginepraio della scolastica ginevrina. Dal lato tecnico, la questione lo sconcerta. Spetta ad Henderson di prendere le sue responsabilità e di annunciarle o di farle annunziare dall'ufficio quando la conferenza sarà ripresa.

Il Governo francese augura che ciò sia al più presto e che ciascuno metta rapidamente le sue carte in tavola. L'«Echo de Paris» continua affermando che la conferenza di Ginevra ha per troppo tempo servito di copertura morale al riarmo della Germania e continua: Il Governo di Berlino, e lo si può giudicare dal viaggio a Londra di Ribben, troppo vorrebbe che il gioco continuasse. E' nell'interesse della Francia che la confusione sia dissipata, che la Germania prenda, alla fine, la sua vera figura di Paese in rivolta contro i trattati e che la Francia appaia in posizione di legittima difesa e pensi a proteggersi.

Il «Matin» sullo stesso argomento scrive che il Presidente della conferenza del disarmo, in ciò che concerne la continuazione dei lavori dell'organismo che egli dirige, ha delle concezioni personali di cui nessuno potrebbe fargli rimprovero. Ecco perchè ha voluto, prima di riprendere i lavori a Ginevra, vedere personalmente il Ministro degli Esteri di Francia per tentare presso di lui un ultimo passo tendente a salvare dal disastro la causa che gli sta tanto a cuore. Il giornale afferma che le argomentazioni serrate del Presidente della conferenza del disarmo sembra non abbiano avuto alcuna presa sul Ministro degli Esteri francese che ha fatto rilevare ad Henderson che se la conferenza dovesse terminare con un fallimento la colpa intera incomberebbe sulla Germania. Il giornale aggiunge: «Henderson pensa di sottoporre al Governo francese una specie di compromesso per la riduzione degli armamenti aerei, i quali stanno tanto a cuore al Governo britannico».

La riunione ginevrina avrà luogo il 29 maggio?

PARIGI, 11.

Il Ministro degli esteri, Barthou, ha ricevuto stamane Henderson. Alla fine del colloquio è stato pubblicato il seguente comunicato:

«Barthou e Henderson hanno continuato stamane, con lo stesso spirito cordiale, lo scambio di vedute cominciate ieri. Essi hanno constatato il loro accordo sulla necessità di riunire la commissione generale della conferenza alla data prevista del 29 maggio. L'Ufficio di presidenza della conferenza sarebbe convocato la vigilia per una riunione preparatoria».

La visita del Re alla Mole Adriana

ROMA, 11

S. M. il Re si è recato stamane alla Mole Adriana.

Ricevuto da S. E. il Governatore di Roma e guidato dall'architetto prof. Spaccarelli, il Sovrano ha percorso l'ampia cinta pentagonale, vivamente interessandosi tanto dei lavori compiuti per la liberazione della Mole, quanto di quelli in progetto per la sistemazione di piazza Pia e per l'isolamento del corridoio di Borgo. Alla fine della visita, S. M. il Re ha espresso il suo alto compiacimento.

Nel 74 anniversario dello sbarco a Marsala

MARSALA, 11.

Stamane, nella ricorrenza del 74.o anniversario dello sbarco dei Mille, il Podestà ed il Segretario del Fascio con le altre autorità cittadine hanno deposto una corona di alloro ai piedi del monumento a Garibaldi, che sorge in piazza della Vittoria. Reparti celeri dei Fasci giovanili sono affluiti dalle frazioni ed hanno reso omaggio alla memoria del Comandante delle Camicie rosse.

Convegni senza frutto

A Bucarest si è riunita la Conferenza economica della Piccola Intesa. Scopo della riunione: tentare di far rifiorire i decrescenti rapporti commerciali tra i due Paesi e sforzarsi di creare quell'unità economica che dovrebbe essere presupposto e sostegno della collaborazione politica.

I risultati di tale attività, finora, sono stati scarsissimi. E' la stampa romena che parla di «movimento quasi nullo»; è l'ex ministro Raducano ad affermare che «le già floride esportazioni romene verso la Cecoslovacchia sono ormai inesistenti».

Allora, dai tre Governi, si cerca di correre ai ripari. Si cerca di dare una struttura ed una fisionomia economiche all'alleanza militare. Ma le alleanze militari pure e semplici sono sempre poggiate su elementi del tutto negativi, senza nessun fattore che possa raccordarsi allo sviluppo della produzione, del commercio, dei traffici esteri. Nell'Europa danubiana si è compiuto lo sforzo di polarizzare tutte le attività militari che rispondessero ad un denominatore comune intorno alle insegne della Piccola Intesa. E, fino allo scambio dei piani strategici, tutti e tre, o quasi, i partecipanti, si sono trovati d'accordo.

Ben differente è il tema della collaborazione economica. Esso parte da situazioni che non è possibile coartare; si urta contro difficoltà naturali e create che non potranno superare nè il terrorismo jugoslavo nè le fabbriche d'armi ceke. Una ricostruzione arbitraria dell'economia danubiana e balcanica sulla falsariga delle alleanze politiche è un assurdo. Più il blocco s'irrigidisce nella sua posizione negativa, più ardua diventa l'impresa di trovare una soluzione alla crisi che attanaglia l'industria ceka e l'agricoltura romena e jugoslava.

Così che il Convegno di Bucarest, in sede economica, è destinato a lasciare il tempo che trova.

(dal «Popolo d'Italia»)

L'Italia e la situazione in Arabia

ROMA, 11.

Negli ambienti autorizzati italiani si danno le seguenti informazioni sulla situazione dell'Arabia:

Esistono nello Yemen, oltre talune istituzioni sanitarie dirette da medici italiani, interessi commerciali di Società e di Compagnie di Navigazione Italiane. A tal fine il ritiro delle truppe yemenite dal Tuhana, deciso dal Yman, ha indotto sia l'Italia che la Gran Bretagna a prendere delle misure precauzionali. All'uopo il Governo italiano ha inviato a Hodeida la R. Nave «Magnaghi», che si trovava nel Mare Rosso in crociera idrografica, e la R. Nave «Azio», piccolo stazionario coloniale. E' stata poi inviata a Moka la R. Nave «Ostia», altro piccolo stazionario.

L'«Azio» è arrivata la prima sul posto, ed ha sbarcato un reparto del suo equipaggio per presidio delle persone e degli istituti italiani esistenti nella città; anche la Gran Bretagna aveva già sbarcato un proprio reparto. Nel frattempo sono entrate a Hodeida le truppe saudiane, comandate dall'Emiro Feysal, che ha assunto la piena garanzia dell'ordine della città Sodeida, e dell'integrità della vita e degli averi dei cittadini stranieri.

Dato che, per il momento, la situazione in Hodeida è tranquilla e non ci sono ragioni di preoccupazioni per la sorte dei nostri connazionali e degli interessi italiani, tanto i reparti inglesi quanto quelli italiani sono stati reimbarcati.

Sono tutt'ora in rada di Sodeida le navi «Magnaghi» e «Azio», che saranno sostituite per riprendere il loro servizio dal cacciatorpediniere «Turbine», il cui arrivo è imminente, che rimarrà nelle acque dell'Arabia meridionale per seguire la situazione.

L'Iman dello Yemen non fu detronizzato?

CAIRO, 11.

Un autorevole Yemenita ha ricevuto un telegramma da Sana, in cui si afferma che l'Iman è ancora nel suo palazzo e continua ad avere avvenimenti periodici. Tuttavia, ha detto l'informatore, l'Iman è un uomo di grande energia, abituato alle lotte, e sa affrontare i pericoli coraggiosamente. Io sono convinto, ha concluso, che egli non fu detronizzato dal figlio, il quale, se necessario, saprà difendere Sana.

419

Le campane di Cervignano

e una sentenza in Cassazione

ROMA, 11

Per quanto tempo, ininterrottamente, si possono suonare le campane senza incorrere in contravvenzioni?

Su questo singolare quesito s'è oggi intrattenuta la Suprema Corte di Cassazione, a proposito di un ricorso contro una sentenza del Pretore di Cervignano del Friuli, in Provincia di Udine.

In questo Comune era morto nel luglio scorso il parroco ed in occasione della tumulazione le campane suonarono, ininterrottamente, per circa un'ora. Per questo fatto i carabinieri del luogo elevarono contravvenzione per abuso di suono di campane e disturbo del riposo pubblico. Il fatto, dato le usanze locali, sollevò un certo scalpore.

Rinviati a giudizio, i responsabili furono dal Pretore condannati ad una tenue ammenda. — Contro la sentenza essi ricorsero in Cassazione ed il loro difensore ha sostenuto che spetta alla Autorità ecclesiastica il regolare il suono delle campane secondo il diritto canonico ed il rituale delle sepolture e che, nel caso in esame, il suono era legittimo conforme alle consuetudini e che infine disturbo non v'è stato per la popolazione cattolica del luogo.

Il P. M. ha chiesto l'annullamento della sentenza, perchè il fatto non costituisce reato. La Cassazione ha accolto il ricorso.

Aeroplano colpito dal fulmine

salvato dalla perizia dell'equipaggio

ROMA, 11 (per telefono)

« Le Vie dell'Aria » pubblica: *« Siamo profondamente lieti ed orgogliosi, di portare a conoscenza dei lettori l'esemplare contegno dell'equipaggio dell'apparecchio « I. Bref », della Società Aviolinee Italiane, durante il fortunoso viaggio compiuto il 23 aprile scorso da Milano a Roma. Sorpreso da avverse condizioni atmosferiche, l'apparecchio fu costretto a compiere un volo alla cieca, che richiede non comune abilità e perizia, doti queste che, insieme a un'ammirevole calma, influirono in modo particolare in un momento eccezionalmente drammatico, quando l'apparecchio, in pieno volo, fu colpito da un fulmine.*

Malgrado il tragico frangente, l'apparecchio fu portato felicemente alla meta, senza alcun danno nè ai passeggeri nè al materiale.

L'equipaggio del velivolo è stato encomiato dal Duce ».

La seconda beatificazione

ROMA, 11 (per telefono)

Con dopodomani, domenica, sarà celebrata in S. Pietro la beatificazione di quest'ultimo ciclo, quella della Venerabile Elisabetta Bichier des Anges.

Il dono della Milizia ferroviaria a Littoria

LITTORIA, 11

In forma semplice ma ricca di sentimento, è stata effettuata, come da autorizzazione di S. E. il Capo del Governo, la consegna al Podestà di Littoria del grande quadro « La Chioccia » del pittore P. Baroni, dono delle Camicie nere della Milizia ferroviaria.

Per la circostanza si sono portati a Littoria: il Luogotenente Generale Raffaldi con i Consoli Fumero, Massa Saluzzo, Indrizzi, Visconti, ed i Centurioni Gozzi e Pompejani, i quali furono ricevuti dall'Alto Commissario S. E. La Pera e dal Podestà comm. Leoni.

Nella sala delle riunioni scortato da quattro sottufficiali della Specialità, veniva posto il grande quadro, ammiratissimo e luminoso, raffigurante un angolo di casa rurale con a sfondo l'aia popolata da galline razzolanti ed il gruppo caratteristico formato dalla chioccia attorniata dai pulcini ed in primo piano, una serena e robusta figura muliebre attorniata dalle sue fiorenti quattro creature, in pieno inno a la vita e alla famiglia. Sotto al quadro è una targa metallica con la scritta: « A Littoria — offre — la Milizia Ferroviaria — nel nome del Duce ».

Con sentite espressioni il Luogotenente generale Raffaldi consegna al Podestà il dono che vuol significare atto vivo di cameratismo da parte degli appartenenti tutti alla Milizia Ferroviaria e plauso senza limiti all'opera che quotidianamente è compiuta per la più superba rinascita della terra, secondo i dettami del Duce e per l'attività dei commilitoni della grande guerra.

Il Podestà comm. Leoni a sua volta ringrazia a nome di Littoria unitamente a S. E. La Pera, illustrando poi l'attività presente del Comune e i programmi della, quanto prima provincia.

L'acetilene nuovo carburante delle automobili?

ROMA, 11.

Un modesto artigiano è riuscito ad applicare un apparecchio su una comune automobile marciante a benzina, per ottenere l'utilizzazione come carburante, del gas di acetilene che, come tutti sanno, è un gas che si ricava dal carburo di calcio, produzione completamente nazionale. L'inventore è stato ora invitato a venire da Urbino a Roma con la sua modesta e vecchia macchina, per dare una dimostrazione della praticità della sua invenzione. La vetturetta è giunta in Piazza del Popolo alla giusta ora. Il controllo, durante tutto il percorso, venne eseguito dal fiduciario provinciale dell'Associazione nazionale fascista degli inventori di Pesaro, ing. dott. Possenti.

La marcia controllata è stata perfetta; non ebbero a lamentarsi incidenti nè al gassogeno nè al motore. Per volontà del controllo, la macchina non venne spinta a velocità eccessiva, dato il tempo temporalesco trovato da Pesaro a Gualdo Tadino; ma con tutto ciò essa ha raggiunto la velocità media di chilometri 47.600 all'ora. Marcia questa veramente confortevole, quando si pensi al profilo della strada ed al passaggio del Furlo-Scheggia-Somma. A diciotto chilometri da Roma, per raggiungere la capitale alle ore 18, la macchina veniva spinta a tutta velocità e cioè a 72 chilometri all'ora.

Da Pesaro a Roma (tratto controllato) — Km. 300 — il consumo del solo carburante è stato di litri 18 di benzina, lire 36.90, e chilogrammi 6 di carburo, lire 5.40: totale lire 42.30, pari a lire 0.14 il chilometro. Se lo stesso percorso fosse stato eseguito con sola benzina il consumo sarebbe stato di 38 litri di benzina, pari ad una spesa di lire 80.95, ossia di lire 0.25 per chilometro. Il risparmio è stato dunque del 40 per cento.

La nave scuola "Patria" giunta alle Azzorre

ROMA, 11.

La nave scuola della Marina mercantile italiana « Patria » è giunta felicemente a Punta del Gaba (Azzorre) proveniente da Buenos Ayres, dopo 60 giorni di navigazione alla vela. Fra giorni partirà per Tripoli. Tutti a bordo godono ottima salute.

Nel 150 anniversario

della Regia austriaca dei tabacchi

VIENNA, 11.

In occasione del 150 anniversario della fondazione della Regia dei tabacchi austriaca, è stata organizzata una serie d'interessanti manifestazioni alle quali ha partecipato come delegato del Ministero delle finanze italiane, il direttore generale dei monopoli italiani.

I monopoli italiani hanno partecipato pure ad una esposizione di tabacchi organizzata per la circostanza.

L'escursione forestale in Austria e Ungheria

ROMA, 11

Il treno turistico « C.I.T. », indetto dal Comitato nazionale forestale in Austria ed in Ungheria, sarà effettuato dal due al 13 giugno.

Sul territorio austriaco il viaggio verrà in gran parte compiuto in automobili, toccando Klangefurt, Graz, Semmering e Baden. Da Vienna i gitanti raggiungeranno Budapest col battello del Danubio. Il programma contempla la visita delle due capitali in torpedoni e con guide, ed a Vienna anche una escursione alla foresta viennese e al castello di Mayerling.

L'ordine ristabilito in Grecia

ATENE, 11.

Un comunicato ufficioso annuncia che l'ordine è stato ristabilito a Calamata e che sono stati esonerati dalle loro funzioni il Prefetto, il comandante la gendarmeria e il comandante del porto.

Non più "Giappone,, ma "Nippon,,

TOKIO, 11.

L'Imperatore Hirohito ha firmato la legge, votata all'unanimità dalle due Camere secondo la quale d'ora in poi il nome del Paese sarà « Nippon » e non più « Giappone » (Japon o Japan). — Nei « considerando » i promotori della nuova legge spiegano che il nome « Giappone » (e derivati), risulta da un errore di pronuncia commesso, secoli or sono, da un italiano e diffusosi ovunque.

I due segni dell'alfabeto nipponico che hanno formato la parola « nippon » significano « Sole » e « Origine ». Tradotti liberamente essi significano « Paese nato dal Sole » o « Paese del Sole levante ».

Per ordine personale dell'Imperatore, sono state già inviate istruzioni a tutte le Ambasciate del « Nippon » all'estero a proposito di questo cambiamento ufficiale di nome della Nazione.

Perfino il truffatore Samuel Insull trova solidarietà in America

ALTURAS (California), 11.

Una grande riunione pubblica è stata tenuta per promuovere la campagna nazionale in difesa di Samuel Insull. Le sottoscrizioni per questo fine non si sono fatte attendere molto tempo.

Paurosa tempesta di sabbia sugli Stati Uniti

CHICAGO, 11

Una impressionante tempesta di sabbia imperversa sulle vaste zone agricole degli Stati centro-occidentali della Confederazione, aggiungendo nuovi e più gravi danni a quelli già causati alle campagne dalla prolungata siccità primaverile. Un calcolo approssimativo fa ascendere a circa un milione di dollari i danni che l'eccezionale fenomeno meteorologico sta producendo giornalmente.

La tempesta, che ha avuto le prime manifestazioni negli Stati del Dakota settentrionale e meridionale, sul Nebraska e sul Minnesota, si va ora propagando sulle vallate del Missouri, del Missisipi e dell'Ohoio. Una quantità enorme di sabbia che forma un'immensa nube grigio - giallastra incombe su un'area estesissima, spinta da venti di ponente in direzione della costa atlantica. Se non muterà la direzione delle correnti atmosferiche, la tempesta raggiungerà anche gli Stati orientali.

A causa dell'impressionante fenomeno che deve evidentemente attribuirsi ai forti venti che hanno sollevato la sabbia dalle aridissime regioni desertiche del West, molti apparecchi delle linee aeree sono stati costretti ad atterrare nelle zone invase dalla tempesta, data la deficente visibilità. Non si sa finora se vi siano stati incidenti.

Gli uffici d'igiene segnalano già molti casi d'infiammazione delle vie respiratorie ed hanno diramato per mezzo della stampa comunicati con cui si consigliano speciali precauzioni per attenuare tali inconvenienti. Si raccomanda inoltre di non guardare in alto per evitare che rimangano offesi gli occhi.

Venti viaggi annui in dirigibile fra l'Europa e il Brasile

RIO DE JANEIRO, 11

Il Governo brasiliano ha firmato un contratto con la Società Zeppelin per la costruzione di un hangar e di un pilone di ormeggio a Santa Cruz, nelle vicinanze di Rio de Janeiro.

La costruzione, che dovrà essere completata in quindici mesi, verrà a costare undici milioni di milreis.

La Compagnia Zeppelin si è impegnata ad effettuare annualmente non meno di venti viaggi coi suoi dirigibili tra l'Europa e il Brasile.

Una bella occasione

per guadagnare 25 mila dollari

NEW YORK, 11

Il direttore del locale giardino zoologico, Blair, offre una ricompensa di 25 mila dollari a chiunque riuscirà a catturare il mostro di Loch Ness. Tuttavia, bisogna che esso sia preso vivo e sano ed abbia almeno la lunghezza di circa 12 metri.

Poderosi getti di gas

da un pozzo petrolifero in Russia

MOSCA, 11

A Ichimbabo, da circa 15 giorni, un gigantesco getto di gas petrolifero esce dal pozzo N. 725. Dopo dieci giorni di ininterrotta uscita del gas, si era riusciti a chiudere l'orifizio del pozzo, ma la pressione del gas provocò una apertura. Si calcola che dal pozzo siano finora usciti 3 milioni di metri cubi di gas.

Conflitto a Madrid fra studenti

Due fascisti gravemente feriti

MADRID, 11.

Ieri nelle adiacenze dell'Università, è accaduto un conflitto tra studenti fascisti e sovversivi. Due dei primi sono rimasti gravemente feriti. Uno di essi, colpito alla testa, difficilmente potrà sopravvivere. La polizia è intervenuta poco dopo ed ha ristabilito l'ordine.

Giapponesi feriti e uccisi nel Brasile

NEW YORK, 11.

Secondo il corrispondente da Rio de Janeiro del « New York Times », 5 giapponesi sarebbero stati uccisi e 16 feriti in un attacco operato contro la concessione giapponese di Tiete, presso S. Paolo, da un gruppo di agricoltori brasiliani inferociti. Secondo il racconto del corrispondente, un giapponese avrebbe ucciso un brasiliano che amoreggiava con sua figlia. I compagni dello ucciso hanno assalita la concessione giapponese.

SPORT

La squadra bianco-nera per l'incontro col Pisa

Per l'attesissimo incontro di domani fra Udinese e Pisa a campo Moretti, la squadra bianco-nera è stata sottoposta ad un accurato allenamento. Il primo incontro del torneo finale sarà disputato quindi da un undici preparatissimo e composto dagli elementi migliori. In base all'allenamento disputato giovedì i dirigenti hanno formato la squadra con i seguenti giocatori:

Tonello; Ciroi e Bellotto; Pitassi, Bonino e Cappellaro; Peresson, Suber, Abatemattteo, Costa e Cossio.

Sono ritornati dunque in isquadra Bonino e Abatematteo: il valoroso centro-mediano il quale quest'anno è stato veramente il perno della squadra che ha marciato regolarmente fin quando egli ha coperto il suo posto, ed il giovane cannoniere.

Il Pisa scende fra noi animato dalle più battagliere intenzioni, tanto che il poderoso squadrone toscano, che conta nelle sue file parecchi assi dell'A. C. Roma, è arrivato nella nostra città ieri sera, alle ore 20, naturalmente al gran completo.

Per accordi intervenuti l'inizio della partita, annunciato per le ore 15 è stato prorogato alle ore 16.

Gli sportivi udinesi che accorreranno in massa a sostenere gli atleti del cuore, possono contare fin d'ora su di un incontro combattutissimo dal risultato del quale è lecito attendersi il nome della squadra che varcherà le soglie della serie B. Auguriamo che questa sia la nostra anziana e gloriosa A. C. Udinese.

Ecco la rosa dei giocatori pisani giunti ad Udine:

Pallicelli, Tognotti, Del Bono, Faraneili, Tardini, D'Aquino, Pompoini, Wolk, Lombardo, Due e Bertoni.

La "Roma,, vittoriosa a Belgrado per 2 a 1

BELGRADO, 11

La partita notturna di calcio tra la squadra della « Roma » e quella del Club di Jugoslavia, che si è svolta alla presenza del Ministro d'Italia e di un grandissimo pubblico, è terminata con la vittoria della « Roma » per due a uno.

Il pubblico ha fatto una cordiale accoglienza ai giocatori italiani. I giornali di stamane pubblicano larghi resoconti della partita, facendo risaltare l'eccellente giuoco della squadra italiana, nettamente superiore per tecnica, omogeneità e velocità.

NOTE ECONOMICHE

La situazione economica dell'Italia

secondo il rapporto dell'addetto commerciale degli S. U. a Roma

ROMA, 11.

Segnalano da Washington all'«Agenzia d'Italia» che il «Commerce Reports», organo ufficiale del «Department of Commerce», pubblica il seguente rapporto concernente la situazione economica d'Italia, è inviato dall'Addetto Commerciale presso l'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma.

«L'attività produttiva è ben sostenuta in Italia nonostante la mancanza e lo stimolo di particolari fattori stagionali. Anzi contrariamente alla tendenza manifestatasi negli altri anni, nello scorso febbraio vi fu una riduzione di 125.837 persone fra i disoccupati in confronto del febbraio 1933.

Altre indicazioni di una rafforzata situazione economica sono la continua ascesa nel consumo della energia elettrica, la persistente diminuzione dei piccoli fallimenti e l'aumento del numero dei vagoni merci che viaggiano a carico completo sulle ferrovie. Non vi è alcun miglioramento invece nelle esportazioni a causa delle perturbazioni monetarie e doganali mondiali. In seguito alla conversione del Consolidato, sono stati ridotti i tassi di interessi, bancari, commerciali e delle casse postali di risparmio. I prezzi all'interno si mantengono bene; gli incassi e le esazioni di crediti e fatture commerciali si realizzano con maggiore facilità. I fallimenti in febbraio 1934 sono stati appena 684 contro 944 nel febbraio 1933. Il numero dei fallimenti verificatisi in Milano è il più basso che si registri negli ultimi anni.

Dopo il persistente rialzo che si notava da molti mesi, le riserve auree della Banca d'Italia e quelle parificate all'oro, segnano per la prima volta una diminuzione. A fine febbraio ammontavano a 7,188.200.000 contro 7.373.000.000 a fine gennaio. La riduzione è dovuta interamente allo scemare dei crediti esteri ed alla bilancia commerciale che hanno reso possibile una temporanea esportazione d'oro. Però nonostante la discesa delle riserve, la percentuale della copertura d'oro alla circolazione è aumentata a 55.91 per cento a fine febbraio contro 54.32 a fine gennaio.

Nel primo bimestre di quest'anno la produzione di un notevole numero di industrie denota un notevole aumento in confronto dello stesso bimestre del 1933. Tra le altre l'industria siderurgica denota un aumento dell'11,8 per cento, quella del gas oil del 18,5 per cento, lo zinco del 10 per cento e il petrolio raffinato del 21 per cento. Minori percentuali denotano le industrie del cemento, rayon, solfato di rame, ecc. Denotano invece un regresso quelle della seta naturale, mercurio, antimonio ecc..

L'industria cotoniera è in buon andamento con conseguente aumento delle importazioni di cotone grezzo americano nello scorso febbraio.

I porti di Trieste e Fiume diventeranno sempre più importanti per la esportazione del cotone verso la Cecoslovacchia, l'Austria e la Ungheria.

Anche l'industria automobilistica si mantiene bene: la Fiat ha una produzione giornaliera fra le 110 e le 120 vetture, la «Lancia» 25 vetture al giorno.

L'attività dell'industria delle costruzioni navali è debole, nonostante abbia attualmente iniziato la costruzione delle due motonavi per la marina mercantile polacca, e di due navi guardacoste, per la marina da guerra sovietica, rispettivamente nei cantieri di Monfalcone e Genova.

La previsioni per i raccolti agricoli, sebbene ancora prematura, sono ottime, dato anche il tempo favorevole. Le semine dei cereali sono in buone condizioni, e per quanto si preveda un buon raccolto, si ritiene che esso sarà inferiore a quello «record» dello scorso anno.

Il censimento del bestiame documenta

il miglioramento della nostra agricoltura

ROMA, 11

Dai risultati definitivi dell'ultimo censimento del bestiame, pubblicati in questi giorni dallo Istituto Centrale di Statistica si apprende che, mentre nel marzo 1908 resultavano esistenti in Italia 24.756.604 capi di bestiame di cui 2.144.764 equini; 6.211.607 bovini; 2.507.964 suini; 11.157.423 ovini e 2.734.828 caprini, nel marzo 1930 il nostro patrimonio zootecnico censito nello stesso territorio, vale a dire entro i vecchi confini del Regno, fu valutato a 24.069.223 animali di cui 2.261.053 equini; 6.737.925 bovini; 3.200.318 suini; 10.037.710 ovini e 1.832.237 caprini.

In tali cifre, sia per la prima che per la seconda rilevazione, non è compreso il bestiame appartenente alle forze armate e quello che si trovava in viaggio alla data del censimento.

Le provincie redente hanno aggiunto al bestiame esistente nei confini prebellici del Regno 811 mila 457 animali, e precisamente 51.965 equini; 350.827 bovini; 117 mila 757 suini; 230.409 ovini; 60 mila 499 caprini. Tale concorso aumenta il patrimonio zootecnico delle vecchie provincie del 2,3 per cento per gli equini, del 5,2 per i bovini, del 3,7 per i suini, del 2,3 per gli ovini, del 3,3 per cento per i caprini.

Considerando gli effettivi censiti entro i vecchi confini del Regno, si rileva come al 19 marzo 1930 segnassero aumento, in confronto al 19 marzo 1908, gli equini per il 5,4 per cento, i bovini per l'8,5, i suini per il 27,6.

In diminuzione erano invece gli ovini per il 10 per cento ed i caprini per il 33 per cento. Mentre nel 1908 la popolazione animale risultava costituita per l'8,7 per cento da equini, per il 25,1 da bovini, per il 10,1 da suini, per il 45,1 da ovini e per l'11 per cento da caprini, al 1930, nel complesso del bestiame censito, gli equini erano rappresentati per il 9,4 per cento, i bovini per il 28, i suini per il 13,3, gli ovini per il 41,7, i caprini per il 7,6 per cento.

Queste cifre dimostrano chiaramente come il bestiame ovino e caprino proprio e caratteristico della agricoltura povera e meno progredita abbia fatto il più largo posto al bestiame, equino, bovino e suino, proprio dell'agricoltura ricca ed evoluta.

Possibilità di sviluppo per l'industria

della tessitura rustica della seta

ROMA, 11.

Motivo di compiacimento e di fiducia nell'avvenire dell'industria serica nazionale, deve essere per i nostri gelsibachicoltori la constatazione che, non soltanto all'interno ma anche all'estero viene seguito con grande simpatia il ridestarsi ed il rifiorire della nostra tradizionale industria casalinga della filatura e della tessitura a mano della seta.

Una prova di tale interessamento da parte dell'estero ci è stata fornita anche recentemente dalla Rivista Commerciale Italo-Americana di Nuova York la quale, dopo aver ricordato che le specialità casalinghe nella tessitura, in specie della seta, offerte da alcune regioni d'Italia, costituiscono uno dei tratti più interessanti dell'artigianato italiano, asserisce che un ritorno più vasto a tale forma geniale di produzione potrebbe costituire uno spunto di riuscita per una maggiore importazione di tessili serici italiani negli Stati Uniti.

Secondo il parere della Rivista, che da parte nostra non possiamo che condividere, nell'intento di promuovere la domanda di tali prodotti casalinghi; converrebbe che, in occasione di esposizioni di manufatti tessili in America venissero organizzati dei padiglioni appositi per la mostra e per la vendita al pubblico americano di tali specialità che non mancherebbero di trovare, con la dovuta propaganda, adeguato consenso.

Il programma per la Mostra dei vini che sarà tenuta a Chicago

ROMA, 11.

Presso la Confederazione Nazionale Fascista degli agricoltori si sono riuniti i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, del Ministero delle Corporazioni, della Federazione Nazionale Fascista vini liquori e prodotti affini, della Federazione Nazionale dei Consorzi per la viticultura, della Federazione Nazionale Fascista del Commercio enologico ed oleario e numerosi rappresentanti dei maggiori produttori di vini, agricoltori, industriali e commercianti, per stabilire definitivamente il programma d'azione per la Mostra dei vini che sarà tenuta a Chicago dal giugno al novembre prossimo. È stato deciso:

A) di costituire una commissione d'organizzazione e di controllo che sarà composta dai rappresentanti dei Ministeri delle Corporazioni del, l'Agricoltura e delle Foreste, dello Istituto Nazionale dell'Esportazione, delle Federazioni interessate e di un rappresentante del commissario della nostra;

B) di affidare alla commissione lo incarico di segnare le direttive della Mostra a carattere corporativo e in corrispondenza di esprimere giudizio sull'ammissione dei liquori e delle ditte produttrici;

C) di fissare un limite di spese di gestione in rapporto all'importanza delle ditte, alla possibilità di vendite e allo spazio ad esso assegnato.

Le Confederazioni Nazionali fasciste degli Agricoltori, dell'Industria, del Commercio e delle Federazioni interessate hanno contribuito largamente alle spese per la costruzione del padiglione che conterrà la Mostra dei vini, in modo che gli «stands» saranno concessi gratuitamente agli espositori. Dal canto suo la Federazione Nazionale dei consorzi per la viticultura organizzerà in un proprio «stand» la mostra dei vini dei viticultori e degli enti economici agricoli.

La Federazione dei consorzi agrari è stata incaricata della raccolta del materiale, dell'inoltro di esso e della assistenza degli agricoltori alla Mostra di Chicago.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTA 11	MILANO 11
Rendita 3,50 olo	83.25	82.95
Pr. Conv.	82.55	82,55
Obbl. Ven. 3,50	91.50	91.40
B. T. n. 1934	100.05	—
B. T. n. 1939	100,70	100.85
B. T. n. 1940	105.80	105.80
B. T. n. 1941	105.—	106.—
B. T. n. 1943	100.15	—
B. d'Italia	—	1570
Comit	985,—	985,—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	185.—
Edison	595,—	595.50
Fiat	—	228 75
Cascami seta	—	205.
Snia Viscosa	—	213.50
Terni	132.50	131.—
Cosulich	17.50	14.50
Assic. Generali	3675	—
Riun. A.	1835	—
Riun. B.	1760	—
Assicurat. Ital.	485,—	—
Francia	77,27	77.27
Londra	59.85	59.85
Svizzera	380,30	380.30
New York	11,80	11.80
Berlino	—	465.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	279.50
Spagna	—	153 50
Praga	—	50. —
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 11 - 5
Op. Pub. IRI 4,50	500.50	501. —
" " Elfer 4,50	501.25	502,25
Pubbl. Util. 6 olo	505,50	505,50
Id. s. tot. 6 olo	505,75	506,50
Cr. Nav. 6,50 olo	505,25	505 75
Edison '31 - 6 olo	504,—	505,50
Emiliana 6 olo	503.—	503,—
Mer. Elett. 6olo	501,—	504,—
Soc. Es. Tel. 5olo	493.50	498,25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA PROVINCIALE

L'assemblea del Fascio di Latisana con l'intervento del Segretario Federale

La vibrante giornata di Latisana — della quale abbiamo riferito ieri — si è chiusa con la assemblea del Fascio di Combattimento, forte di cinquecento iscritti.

L'ingresso del Segretario Federale è salutato da forti acclamazioni al Duce e al giovane Gerarca del Fascismo friulano.

Terminate le acclamazioni prende per primo la parola il Segretario del Fascio locale sig. Baradello che così dice:

« On. Segretario federale, camerati! Mai come oggi sento il rammarico di non saper esprimere con parole adeguate tutta la gioia dell'animo mio, in questa atmosfera di entusiasmo, per porgere il deferente saluto, a nome delle Camicie nere latisanesi, al Capo del Fascismo friulano, cav. Fumei, il primo segretario federale che ufficialmente ci onora colla sua presenza. Ed è con particolare piacere che rivolgo questo saluto vibrante di fede, poichè la totalità di questo Fascio è composta dei migliori cittadini ed oggi più che mai posso assicurarvi, signor Segretario federale, della nostra compattezza, della fedeltà e fermezza per il Regime, dicendovi che siamo pronti a marciare ovunque, qualora il Duce lo comandi.

« Camerati! Mi sia concesso un istante per rivolgere un mesto e riconoscente pensiero alla veneranda memoria del compianto camerata colonnello Giandomenico Zorze, esemplare figura di soldato e fedelissima Camicia nera della Rivoluzione.

« On. Segretario federale! Prima di procedere alla relazione che esporrà il segretario amministrativo sull'opera svolta nell'anno undecimo, mi è gradito l'incontro per accennare alla S. V. Ill.ma le principali opere in programma indispensabili per lenire la disoccupazione. Una di queste ha significato altissimo:

1) costruzione di un acquedotto per il centro urbano di Latisana;

2) lavori di risanamento igienico, le cui pratiche sono già inoltrate alla R. Prefettura per l'approvazione;

3) costruzione di piccole case popolari per dare a tutti una casa sana come ben disse il nostro Duce e togliere così le cadenti baracche, ultimo residuo di guerra. Il relativo provvedimento sarà fra giorni inviato alla R. Prefettura;

4) la costruzione di una Casa del Balilla della quale il Podestà ha assicurato la gratuita cessione del terreno, mentre Fascio e Comune concorreranno con tutte le loro possibilità per questa opera saliente, di capitale importanza, sulla quale rivolsi e rivolgo le mie giornaliere cure e ogni mia migliore attività, sapendo quanto sta a cuore a voi l'Opera Balilla che ben può chiamarsi la pupilla del Duce.

Vi preghiamo perciò, on. Segretario Federale, di darci su questo programma, che dovrà attuarsi, il vostro valido aiuto poichè solo con il vostro autorevole appoggio quanto prima potrà sorgere la Casa in cui le nuove generazioni cresceranno sane e forti e saranno educate nello spirito e fede fascista come lo vuole S. E. Benito Mussolini, Duce del Fascismo ».

Seguì la lettura della chiara relazione che compendia veramente con stile fascista l'alacre ed attenta opera svolta dal Fascio durante lo scorso anno. Detta relazione è alla fine approvata all'unanimità.

Parla il Segretario Federale

Parla quindi tra la più viva attenzione, il Segretario federale, il quale, dopo aver elevato un pensiero al Duce e aver porto un cordiale ringraziamento a S. E. il Prefetto, squadrista, per essere intervenuto alla manifestazione, esprime la sua piena soddisfazione per il saldo blocco di energie onde è costituito il Fascio di Latisana. Di questa efficenza, l'oratore fa merito al Segretario del Fascio e al Podestà, i quali hanno saputo agire con intensa fraternità che deve accompagnare ogni atto fascista. Molto è stato fatto, ed è stato fatto bene, tuttavia il cammino che rimane da compiere è altrettanto notevole, in quanto la Provincia di Udine dovrà conseguire un'attrezzatura imponente, veramente mussoliniana.

Il Capo del Fascismo friulano ha detto quindi come più pratico sia abbandonare ogni inutile burocrazia per studiare e conoscere sul posto i problemi che interessano ogni Comune. In Friuli si lavora a questo modo, soprattutto perchè l'esempio viene da S. E. il Prefetto stesso. E' necessario che tutti lavorino in concordia volonterosità ed è bene non dimenticare che il Capo è uno solo per tutti, ed è il Duce. I camerati saranno valutati soltanto attraverso il contributo reale della loro opera e delle loro iniziative. E' necessaria per tutti, prima di tutto e soprattutto, la fede. Bisogna essere estremamente orgogliosi del grande Capo e dell'Italia del Duce inviatoci dalla Provvidenza Divina e che da Roma detta leggi al mondo. Con Lui e per Lui la Patria si avvia a diventare sempre più grande, sempre più forte.

Non noi vedremo la meta, sebbene i nostri figli. Noi saremo lieti di lavorare per loro e sarà questo il dono, la memoria più bella che potremo offrire a quelli che continueranno la nostra Rivoluzione.

Parlando schiettamente, col cuore, il Segretario federale conclude promettendo ai presenti che anche Latisana avrà quanto prima la sua Casa del Balilla, mentre è allo studio il progetto per la costruzione della Casa del Fascio. E' così che si continua la marcia, lavorando ogni giorno con tenacia instancabile.

Il rapporto

Corona il discorso un fragoroso «A noi». I presenti, tra il ripetersi degli alalà all'indirizzo del Duce, intonano « Giovinezza ».

Poco dopo, in una sala del Comune, mentre i vecchi squadristi percorrono le vie del paese cantando i gloriosi inni della Rivoluzione, il Segretario Federale tiene a rapporto i segretari politici del Mandamento. Nella riunione sono stati presi in esame tutti i più vitali problemi della zona.

La laboriosa quanto proficua seduta è terminata dopo le 19.

Infine, scortato da squadristi, il Segretario Federale ha raggiunto la cantina sociale. Quivi era giunto in precedenza S. E. il Prefetto, che, accompagnato dal presidente della cantina cav. Bigiami e da altri dirigenti, aveva visitato l'importante fabbricato che può accogliere nei suoi ampi tini di cemento e di legno ben 12 mila ettolitri di vino.

S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale, entusiasticamente salutati dagli squadristi e dalla popolazione, hanno poco dopo lasciato il centro di Latisana.

Messaggi al Duce e al Segretario del Fascio

Ultimata la manifestazione, è stato spedito al Duce il seguente telegramma:

« Duce: Settemila fascisti Bassa friulana, adunati Latisana per visita Gerarchi provinciali tendono pensiero supreme aspirazioni Rivoluzione e gratitudine realizzazione corporativa ed elevano in concordia di lavoro e di disciplina al Duce e al Fascismo il più forte e possente grido di guerra e di vittoria: alalà. — TESTA, FUMEI ».

A S. E. Starace è stato inviato il seguente dispaccio:

« Compatti fascisti della Bassa friulana, mobilitati prima volta in Latisana presente Prefetto, inviano V. E. espressione loro fede e disciplina — Segretario federale, Ispettore di Zona, Segretario politico ».

VALVASONE

Per l'adunata dei fanti a Roma

Nei giorni 24, 25 e 26 maggio sarà tenuta a Roma la prima adunata nazionale dei fanti. Le iscrizioni e i preparativi si succedono fra il più vivo entusiasmo in tutta Italia ed è sperabile che anche Valvasone vorrà figurare con una larga rappresentanza.

La quota di partecipazione è fissata nella modesta somma di lire 35. Incaricato delle iscrizioni è il signor Mario Menini, al quale i partecipanti potranno richiedere tutti gli schiarimenti desiderati. Si fa presente che dette iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente nella mattinata di oggi 11.

La coppia Clerici - D'Andrea vince il torneo di bocce

Favorito da una giornata nuvolosa e tiepida, il torneo di bocce svoltosi sui mirabili campi della trattoria Leschiutta al Pozzo cipinito, ottenne un lusinghiero successo.

Per ciò vada incondizionata lode ai dirigenti della Bocciofila i quali hanno saputo essere alla altezza della importanza della competizione.

Scarso invece il numero delle coppie concorrenti: 18 soltanto.

Meritevoli, impeccabili per lo stile, nonchè indiscussi vincitori furono il dr. Clerici Isidoro di Valvasone e il dr. D'Andrea Alessandro di San Giorgio della Richinvelda, che distanziarono tutti gli avversari. Non si parli dunque per essi di buona giornata perchè si rivelarono provetti in tutte le varie forme di giocata, specie quando un improvviso acquazzone rese pesante il terreno.

Molto bene poi Della Rossa e Babuin del Dopolavoro di San Martino, secondi classificati, i quali ebbero anche l'aggravio di disputare una partita in più.

Brava la coppia Leschiutta e Antonio Sbrissa. Il torneo segnò invece le amare sconfitte dei vincitori delle passate competizioni, difatti mentre Veronese - Truant si piazzavano al quarto posto per vera fortuna, i cugini Lovison di Spilimbergo, Ottero e Valentinuzzi di Valvasone e Bisaro - Truant di San Giorgio perdevano e le eliminatorie e i quarti di finale.

Pubblico foltissimo. Un ringraziamento meritato al signor Cesare Leschiutta per essersi attivamente prodigato a favore degli organizzatori.

Ecco i risultati:

Eliminatorie: Cominotto - Cominotto b. Colonnello G. Adestro, 12 a 4; Nicoletti - Avoledo b. A. Brissa - Castellan 12 a 4; Clerici - D'Andrea b. Truant - Truant 12 a 5; Colonnello C. e Mores b. Lovison e Lovison per 12 a 8; Della Rossa - Babuin b. Pittana - Grazia 12 a 6; Tam - Castellan b. Berzatti - Filippuzzi 12 a 5; Veronese - Truant b. Cesarin - Pinni 12 a 3; A. Sbrissa - Leschiutta b. Manzato - Sedran 12 a 8; Bisaro - Truant b. Ottero - Valentinuzzi 12 a 3.

Quarti di finale: Della Rossa - Babuin b. Truan - Castellan 12 a 9; Veronese - Truant b. Nicoletti - Avoledo 12 a 9; Clerici - D'Andrea b. Bisaro - Truant 12 a 7; Sbrissa - Leschiutta b. Cominotto - Cominotto 12 a 9; Della Rossa - Babuin b. Colonnello - Mores 12 a 11.

Semifinali: Clerici - D'Andrea b. Veronese - Truant 15 a 3; Della Rossa - Babuin b. Sbrissa - Leschiutta 15 a 3.

Finali: Clerici - D'Andrea b. Della Rossa - Babuin 15 a 5; Sbrissa - Leschiutta b. Veronese - Truant 15 a 8.

Classifica: 1. la coppia dottor Clerici - dottor D'Andrea del Dopolavoro Valvasone e San Giorgio; 2. la coppia Della Rossa - Babuin del Dopolavoro di S. Martino al Tagliamento; 3. la coppia Sbrissa Antonio - Leschiutta del Dopolavoro di Valvasone; 4. la coppia Veronese - Truant Rom. del Dopolavoro Valvasone.

Assemblea sindacale

Domani mattina, domenica, alle ore 10, nel Teatro Comunale, si svolgerà l'annunziata assemblea di tutti gli operai iscritti ai Sindacati dell'Industria. Essa sarà presieduta dal Fiduciario Mandamentale e da un rappresentante provinciale per cui nessun iscritto alla categoria dovrà mancare.

I funerali di un balilla

Profondo dolore produsse nell'intera popolazione, la scomparsa del bambino Franco Lenardon di anni 8, avvenuta dopo lunghe e penose sofferenze.

Ai funerali intervenne una larga rappresentanza delle organizzazioni giovanili locali, cui il povero scomparso apparteneva, tutti i suoi compagni di scuola dell'anno decorso recanti grandi mazzi di fiori e moltissime persone amiche degli angosciati genitori.

La bara, preceduta da grandi corone di fiori freschi e portata a spalla da alcuni giovinetti, lasciò l'abitazione alle ore 10 per la Chiesa Arcipretale, dove il Sacerdote don Giovanni Ciriani impartì alla salma l'estrema assoluzione e quindi si diresse verso il camposanto. Quivi i balilla salutarono alla voce il loro camerata.

Ai genitori costernati le più sentite condoglianze.

I filodrammatici di Casarsa

Un maggior concorso di pubblico si meritavano i bravi Filodrammatici della Compagnia «Ars Nostra» di Casarsa, i quali giovedì sera si produssero sul nostro Teatro, mettendo il ricavato a beneficio del Consorzio Provinciale Antitubercolare.

La popolazione avrebbe dovuto intervenire in massa, oltrechè per lo scopo benefico dello spettacolo, anche perchè gli attori si rivelarono veramente provetti nelle varie e difficili interpretazioni e nella scena comica. Il pubblico applaudì ad ogni fine d'atto la commedia «La finestra sul giardino» di A. Sala che piacque moltissimo.

Ai possessori di carri agricoli

Il Podestà avverte i possessori di carri agricoli a provvedersi della targa prescritta dall'Amministrazione Provinciale, targa di cm. 20 per 10 con la scritta «Carro Agricolo». Gli inadempienti potranno incorrere nelle sanzioni di legge.

Ballo alla Torricella

Domani nella borgata della Torricella si ripeterà il ballo pubblico all'aperto che domenica scorsa fu ostacolato dal maltempo. Suonerà l'orchestrina del Dopolavoro Valvasonese ed altri festeggiamenti completeranno la sagra.

Palazzolo dello Stella

L'assemblea del Fascio

Alla presenza dell'Ispettore di zona che portò il saluto del Segretario Federale, si è svolta la annuale assemblea del Fascio di Combattimento. Vi parteciparono le rappresentanze di tutte le organizzazioni del Regime, il Fascio femminile e il Fascio Giovanile al completo ed una folla imponente di operai.

Il Segretario del Fascio, in una chiara e sintetica relazione, illustrò l'attività morale, politica, assistenziale svolta a favore della classe operaia e delle istituzioni giovanili, sempre in armonia con le autorità locali e con la pronta e disciplinata adesione del Fascio femminile.

L'Ispettore di zona cav. Taverna si compiacque per l'opera fattiva svolta dal Segretario del Fascio, manifestando la sua viva soddisfazione per il magnifico raduno, presenziato dai rurali e da un numeroso gruppo di Donne e Giovani fasciste, cui rivolse in modo speciale la sua benevola attenzione, esortandole a volere continuare nella loro alta missione di spose, di madri, di sorelle.

Acclamando al Duce, l'assemblea si sciolse tra il più schietto entusiasmo, mentre la banda dell'O. N. Balilla suonava l'inno «Giovinezza» ed un manipolo di balilla moschettieri presentava le armi.

COSEANO

Buone usanze

La famiglia del defunto signor Leonardo Peloso, per onorare la memoria del caro estinto ha fatto oblazione all'Asilo Infantile di Cisterna del Friuli della somma di lire 50.

La Presidenza sentitamente ringrazia della generosa offerta.

La nota storica

Dernazzacco

Aggruppamento di case, che faceva parte del comune amministrativo di Gagliano, era, con questo, frazione del Comune di Cividale; si trova tra il rolle dei «Muini» e l'altura della Madonna delle Grazie e a circa mezzo chilometro a sinistra dello stradone, che da Cividale va a Cormons e a Gorizia.

Il nome di Dernazzacco lo si vuol derivare dal Gallico Dernàs (Dernaz-às), che significa rocca, piuttosto che dal nome personale Trinius, come vorrebbe il Fiechia.

Se si osserva il terreno dalla cima dello «Zucàt» si vedono ancor oggi due ben distinti colori: il rosso, di natura recente, e il nero, antico.

In questo luogo esistette una necropoli preistorica, usata probabilmente in seguito anche dai Romani, che, all'uso pagano, cremavano i loro morti e qui furono rinvenuti molti oggetti di rame e di ferro (armille, utensili, ecc.), che ora si conservano nel R. Museo di Cividale.

Nel 1576 (30 dicembre) l'Ill.mo Bernardino de Nordis ottenne in dono metà della giurisdizione della villa di Dernazzacco dal cognato Giovanni dei Signori di Manzano.

Più tardi, e precisamente nel 1622 (16 maggio), i figli di Bernardino de Nordis, Marcantonio, Francesco e Marino, insieme ai loro nipoti «ex fratre» Giacomo (in seguito conosciuto sotto il nome di Nordio) e Namione di Nordio de Nordis, riuscirono ad ottenere dal cugino Francesco l'altra metà.

Così ai de Nordis era assicurata tutta la villa di Dernazzacco e di questa vennero investiti il 20 marzo del 1629 Francesco e Marino.

Questa famiglia costruì a Dernazzacco la casa padronale; era questa ornata di molti dipinti, raffiguranti soprattutto contorni di satiri e di ninfe, figure, che Pre' Lorenzo Fort, parroco di Gagliano (1861 - 1876) volle assolutamente fossero tolte di mezzo.

Una tradizione, ricordata tutt'oggi dai più vecchi del luogo, vuole che il corso d'acqua Ruch o Rugo (nasce a Fornalis e si getta nel Chiarò - Corno) dividesse le sfere d'influenza tra Gagliano e Dernazzacco.

Se avveniva che qualcuno commettesse qualche trapasso in territorio sottoposto ai de Nordis e gli fosse riuscito di passare il Rugo, entrando così nella giurisdizione di Cividale, egli poteva non essere consegnato ai de Nordis ed ogni misura repressiva veniva a cadere nei di lui confronti.

Alla famiglia dei conti de Nordis è stato riconosciuto il predicato di Dernazzacco.

Angelo de Benvenuti

PORDENONE

Concorso ginnico sportivo

Ecco i nomi delle persone che costituiscono il comitato esecutivo e dei vari servizi le giurie e le commissioni del concorso:

Comitato esecutivo. — Presidente: cav. Matteo de Valenzuela — Vice Presidente: cav. Luigi Moroni — Segretario Generale: prof. Giuseppe Sina — Membri: cav. Gaetano Poletto, geom. Carlo Alberto Maddalena, perito Arnaldo Puppin, Attilio Cecchinato.

Commissione Tecnica: Poletto Gaetano, Carlo Alberto Maddalena, Arnaldo Puppin, Emilio Del Zotto.

Direttore del Concorso: Poletto Gaetano.

Direttore di campo: cav. Mario Puppin, M.o Antonio Cimitan.

Commissione sanitaria: cav. dott. Onorio Brunetta, dott. Italo Javicoli.

Commissione ordine: Giovani fascisti.

Commissione Stampa: Cornelio Adami, rag. Francesco Cigolotti, Paolo Gaspardo, Giuseppe Zorzit.

Giuria. — Presidente: cav. Pietro Puppin — Vice presidente: prof. Giacomo Sgolfo — Segretario: geom. Giuseppe Toniolo — M.o Giuseppe D'Andrea, Sergio Ariot, M.o Antonio Viel.

Marce ed evoluzioni. — I.o Cap. Alfieri Perito, Ten. dott. Giulio Verin, geom. Odorico Pavan, geom. Pietro Spangaro, geom. Luigi Furlan.

Esercizi a corpo libero. — Mario Boranga, Giuseppe Rampin, Gerardo Croce, G. B. Maroso, Cecilia Crozzoli, Giusto Favaro, Francesco Maddalena, Tullio Fanti, Emilio Del Zotto, Giovanni Stivella.

Corse. — Ten. Cesare Flamini, Luigi Parolini, Gino Marchi, Francesco Giacomini.

Salti. — prof. Don Mario Signorini, I.o Cap. Carlo Bertola, Mario Agosti, rag. Manlio Chiussi, C. M. Andrea Baudo.

Giochi. — geom. Enrico Santin, Ermanno Talariol, Norina Zanelli, Livio Rampogna, Amalia Baldissera, Ridomi Maria.

Produzioni libere (maschili): I.o Cap. Alfieri Perito, Giuseppe Rampin, prof. don Mario Signorino, Mario Agosti.

Produzioni libere (femminili): M.a Norina Zanelli, I.o Cap. Carlo Bertola, Amalia Baldissera, Ten. Cesare Flamini.

Tiro alla fune. — Giulio Zanolini, Nicolò Mogavero, Mario Piveita, Luigi Bernardis.

Palla canestro. — Gaetano Poletti, rag. Pietro D'Andrea, Ermanno Talariol, per. D'Andrea.

Staffetta. — Ten. Cesare Flamini, Parolini Luigi, Gino Marchi, Giacomini Francesco.

Il concorso ginnico-sportivo avrà inizio praticamente, dal giorno di domenica 13 corrente. Alle ore 8, allo stadio comunale del Littorio, avrà inizio la disputa degli incontri di palla canestro che hanno raccolto l'adesione di sei squadre; in seguito a sorteggio le squadre sono state così accoppiate: primo incontro: I.a squadra Collegio Don Bosco - Balilla Pordenone. — Secondo incontro: Scuole medie Pordenone - III.a squadra Don Bosco — Terzo incontro: II.a squadra Don Bosco - IV.a squadra Don Bosco.

Le tre squadre soccombenti saranno senz'altro eliminate, mentre le tre vittoriose disputeranno le finali a girone all'italiana, cioè due squadre scelte a sorteggio si batteranno fra loro, la perdente incontrerà la rimasta.

La squadra prima classificata si aggiudicherà una medaglia vermeil (d'argento ai giocatori); seconda classificata: medaglia d'argento (medaglia d'argento ai giocatori); la terza classificata medaglia d'argento (med. di bronzo ai giocatori).

Alle 16 saranno disputate le eliminatorie del campionato mandamentale di tiro alla fune per Balilla. Saranno di fronte le seguenti squadre accoppiate in seguito a sorteggio:

Primo turno: Balilla scuole elementari Pordenone-I.a squadra balilla Rorai — 2.o turno: I.a squadra Balilla moschettieri Pordenone-reparto Marinaretti — 3.o turno: 2.a squadra Balilla Rorai-2.a Balilla moschettieri.

Anche in questa gara le tre vincenti disputeranno il girone finale all'italiana.

Farà seguito il campionato di tiro alla fune per Avanguardisti, a cui sono iscritte sette squadre.

Sempre in seguito a sorteggio, una squadra ha avuto la fortuna di entrare in semifinale senza disputare le eliminatorie e precisamento la prima delle squadre presentate dalle scuole medie di Pordenone.

S'incontreranno nel primo turno: I.a centuria avanguardisti, avang. Azzano — 2.o turno: Avang. Cordenons-2.a squadra scuole medie — Terzo turno: I.a cent. avang. Torre-3.a centuria pre avieri.

Tutte le squadre che disputeranno le gare di tiro alla fune saranno formate da otto elementi. I premi sono stati così stabiliti: alla prima squadra classificata di ogni categoria: medaglia vermeil ed il titolo di campione mandamentale; alla seconda di ogni categoria: medaglia d'argento; alla terza: medaglia di argento.

Nel Fascio femminile

Le tessere per l'anno XII sono giunte da diverso tempo e si trovano giacenti presso la sede dove le socie in regola con le quote potranno ritirarle quanto prima. Si raccomanda a tutte le iscritte la massima sollecitudine nel provvedere al ritiro della propria tessera.

Avviso ai Fanti

Tutti i Fanti iscritti e non iscritti alla Sezione sono invitati a partecipare alla adunata di Zoppola che si svolgerà domani 13 corrente.

La partenza in bicicletta avverrà dalla Sede alle ore 7 e la quota di partecipazione fissata in lire 4 dovrà essere versata all'atto della partenza stessa.

Avviso ai granatieri in congedo

Le iscrizioni per il raduno di Forlì, al quale parteciperanno già parecchi granatieri pordenonesi possono esser fatte presso il socio sig. Tancredi Bornancin, al caffè della Stazione. Sarebbe bene che coloro che non hanno dato ancora la loro adesione si affrettassero a farlo, evitando così per il troppo ritardo frapposto, di dover rimanere a Pordenone, fra un rimpianto ed un'arrabbiatura.

Gita primaverile del C.A.I.

La gita, che doveva svolgersi domenica scorsa, è stata rimandata per il cattivo tempo a domani 13 corrente.

Per desiderio di parecchi soci e signorine, è stata predisposta una corriera che trasporterà i gitanti ad Aviano (Pedemonte) al mattino e li riprenderà alla sera per il ritorno.

Così la partenza avverrà dal Garage Italia (Fratelli Puppin) alle ore 6 e mezza; in tal modo ciascuno potrà prima assistere alla S. Messa nella chiesa di San Giorgio.

Le prenotazioni per la corriera si ricevono direttamente al Garage Italia; e chi vuol iscriversi è bene si affretti subito di fissare il posto pagando la quota fissata in lire 5 per i soci e lire 6 per gli altri.

Lavori alla Canottieri

E' un bene non esser mai contenti di quello che si ha, tendendo quotidianamente a perfezionare le proprie attività od il sodalizio che si dirige. Anche i nostri canottieri sono animati da questo lodevole senso di autocritica e dal desiderio di attrezzarsi ogni anno in misura più razionale, motivo per cui nella sede della simpatica associazione cittadina «Portus Naonis» si sta in questi giorni lavorando attivamente per l'ampliamento ed il miglioramento della sede sociale.

Nella Filodrammatica del Dopolavoro

Abbiamo accennato come la filodrammatica del nostro Dopolavoro si stia preparando per una rappresentazione che avverrà al nostro Licinio nella terza decade del mese. Possiamo precisare che il lavoro scelto è «Farfalle» in tre atti di Gino Rocca. Il lavoro è molto interessante ma presenta delle difficoltà che avrebbero forse fatto indietreggiare più di un complesso dilettantistico. I nostri artisti invece, sotto la guida del rag. Poletti, si sono accinti con coraggio e con costanza alla preparazione di questa serata intellettuale che sarà veramente accolta da tutti i pordenonesi con viva soddisfazione.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 4 al 10 maggio 1934 XII.

NASCITE: Nati vivi: Maschi 5, femmine 3. Totale n. 8.

MATRIMONI CELEBRATI: Azzaretti Umberto con Floriduz Genovetta — Agostinis Romano con Vettor Maria.

MORTI: Zandonà Angela di Luigi di anni 18 (da Azzano X) — Bomben Roberto di Luigi di anni 5 (da Fiume Veneto) — Sartor Giuseppe fu Vincenzo di anni 54 (da Porcia).

S. QUIRINO

Nella sottosezione artiglieri

Domenica 13 corr., alle ore 16, sarà costituita ufficialmente la sottosezione artiglieri in congedo di S. Quirino, con l'intervento del Comandante regionale per le Tre Venezie dell'Assoc. Arma di Artiglieria, cap. geom. Sarti, del fiduciario mandamentale e dei dirigenti della sottosezione di Pordenone.

La sottosezione porterà il nome dell'eroico Caduto, ten. Ugo Plateo, decorato di medaglia d'argento, per consenso dato dal di lui fratello Giuseppe, che così ha telegrafato da Trieste: «Orgoglioso, ringraziando, autorizzovi intestare sottosezione nome povero Ugo. PLATEO».

Tutti gli artiglieri in congedo del Comune, iscritti e non iscritti alla sottosezione, sono invitati ad intervenire a detta riunione, trovandosi alle ore 15.30 di domenica stessa, presso la sala del Dopolavoro comunale.

L'inaugurazione del gagliardetto avverrà invece dopo il terzo Raduno a Napoli e Roma, con solenne cerimonia.

MANIAGO

Gita d'istruzione

Giovedì scorso un numeroso gruppo di alunni ed alunne della nostra fiorente Scuola Professionale «Carlo Mazzoli-Taic», al quale si unirono alcune giovani fasciste, si è recato in gita d'istruzione a Venezia, la incantevole città dai gloriosi ricordi della grandezza marinara italiana.

Favoriti da una splendida giornata, accompagnati e guidati amorevolmente dai loro insegnanti e gentilmente accolti dalla popolazione; dopo aver visitato la Basilica di S. Marco ed avere ivi assistito alla S. Messa, ottenero il permesso di visitare, restandone ammirati, le maestose sale, le storiche logge e le prigioni del Palazzo Ducale.

Proseguirono poi per Riva degli Schiavoni ai Giardini pubblici ed al nuovo rione di S. Elena.

Nel pomeriggio al Lido i baldi ragazzi, felici ed in piena libertà, hanno goduto e ammirato il mare in tutto il suo splendore ed il suo mistico fascino e si sono gioiosamente abbandonati a gite in barca ed a scorazzate nell'acqua.

Lietissimo fu il ritorno degli alunni che, contenti e soddisfatti della gita, giunsero cantando lietamente inni e canzoni, attesi festosamente al treno da parenti ed amici.

Per la sua buona riuscita e l'ottima organizzazione la gita ha lasciato in tutti i partecipanti, grandi e piccoli, un ricordo bello e caro di ore trascorse in vero e sano divertimento.

* * *

Da Venezia la direzione della Scuola ha inviato a nome degli insegnanti e degli alunni, un molto gradito telegramma al Podestà di Maniago, il quale ringraziò e si compiacque della buona organizzazione e ideazione della gita.

Per gli avanguardisti

Il Comando dei Reparti Avanguardisti indice l'adunata generale degli iscritti per domani 13 corrente alle ore 10 presso la sede.

Tenuta ordinaria.

Non saranno giustificate le assenze e contro i mancanti saranno presi severi provvedimenti, che, oltre al ritiro della divisa, giungeranno sino alla radiazione dalle file dell'Avanguardia.

Orario delle Banche

Il Fiduciario della C.N.S. Fascisti del Credito e delle Assicurazioni avverte che gli Istituti bancari locali hanno deciso di adottare il seguente orario estivo:

Ore 8,30 — 12 — Ore 15 - 17 — ferma restando la chiusura nei giorni di sabato alle ore 12.

Il suddetto orario andrà in vigore da lunedì 14 corrente.

FORNI DI SOPRA

Assemblea del Fascio

Si è svolta l'assemblea del Fascio di Combattimento, presieduta, in rappresentanza del Segretario Federale, dall'Ispettore di zona del mandamento di Ampezzo.

Erano presenti il Podestà, il Segretario del Fascio di Combattimento e tutto il Direttorio.

Il Segretario del Fascio ha letto la relazione morale e quella amministrativa, che sono state approvate all'unanimità. Ha preso quindi la parola il cav. dott. Minciotti compiacendosi con il Segretario del Fascio per l'attività svolta in tutti i campi.

TOLMEZZO

Lezione di apicoltura

Lunedì 14 corr. alle ore 9 sarà tenuta presso la locale sezione di cattedra ambulante di agricoltura, una lezione teorico-pratica di apicoltura.

Tale lezione sarà tenuta dagli esperti perito agrario De Bortoli e sig. Leita.

Oltre all'insegnamento delle principali norme per la razionale industria apistica, verrà eseguito un esperimento di travaso delle api dall'arnia villica a quella moderna Dadant Blatt. Tutti gli apicoltori della Carnia, nel proprio interesse, dovrebbero partecipare a detta importante lezione.

Nomina

Dal R. Provveditore agli studi di Venezia è stato nominato, colle mansioni d'impiegato, con decorrenza in data odierna, il maestro Amedeo Florit, di Villa Santina, presso il R. Ispettore Scolastico di Tolmezzo.

Commissione di vigilanza

Il Segretario del Fascio, di concerto col Podestà, ha provveduto alla nomina dei componenti la Commissione di vigilanza che ha riuniti ieri sera nella sala municipale, ove sono state impartite le direttive del caso.

La sorveglianza da parte della Commissione, a che i ribassi dei prezzi siano effettivamente ed integralmente rispettati, sarà rigorosa ed intransigente.

* * *

Domani si riunirà la Commissione per la disciplina del Commercio, per l'adeguamento dei prezzi delle frutta e della verdura.

Tiro a segno

Da giovedì 10 e nelle successive domeniche del mese corr. dalle ore 13 in poi, al poligono di tiro a segno si svolgeranno le esercitazioni libere, pei soci.

Montereale Cellina

Capi squadra giovani italiane

Le tre Giovani italiane che hanno sostenuto gli esami a Udine hanno conseguito la promozione a Capi Squadra con la seguente votazione: Gaiardoni Candio 98 su 100; Alzetta Gioconda 98; e Alzetta Anita 83.

Capi squadra piccole italiane

Nella recente sessione di esami a Capi squadra Piccole Italiane, hanno conseguito la promozione le seguenti organizzate:

Magris Ines 98 su 100; Borghese la 96; Venier Iole 96; Magris Anse Antonietta 98; Missero Lionelgelina 94; Bertoià Giannina 94; De Stefano Rina 94; Cossutta Mafalda 92; Giacomello Maddalena 90; Scandella Elda 90; Fignon Italia 90; Marcolin Maria 90; Cossutta Teresa 88; Giacomello Nerina 88; Borghese Adele 88; Allegretto Eliana 88; Borghese Isorella 86; De Pol Eufrasia 86; Povoledo Eleonora 86; Marcolin Argene 86; Alzetta Giovanna 84; Zorat Elma 84; Corba Elsa 84; Spel Marina 82; Del Savio Maria 82; Petrucco Pierina 76; Del Savio Bruna 70; Venier Ermeda 70; Claut Caterina 70; De Negri Nives 68; De Negri Maura 64; Magris Vilma 62.

Ai dopolavoristi

Il Segretario del Fascio Presidente del Dopolavoro comunale avverte i dopolavoristi che desiderano acquistare i generi alimentari dalla «Provvida» a prezzi di assoluta convenienza, di presentarsi presso la Casa del Fascio per ritirare gratuitamente l'apposita tesserina di riconoscimento.

S. Vito al Tagliamento

Per le gare di tiro a segno

Ecco un primo elenco di premi già arrivati per le gare che si svolgeranno domenica 27 andante in occasione dell'inaugurazione del Poligono di Rosa:

Un fucile mod. 91, dono del Ministero della Guerra — Grande medaglia d'argento, dono del Console cav. Pietro Grillo, Comandante la 63.a Legione Tagliamento — Grande medaglia d'argento, dono del Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine — Medaglia d'argento, dono del signor Ernesto Fumei.

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi praticati ieri venerdì sulla piazza di questo mercato:

Cereali: Granoturco bianco da L. 48 a 50 al q.le — id. giallo da 50 a 52 — Frumento da 78 a 82 — Avena da 45 a 48 — Segala da 60 a 65 — Fagiuoli da 60 a 85 — Patate da 40 a 50 — Orzo da 65 a 68.

Verdura: radicchio da 30 a 40 — Insalata da 50 a 60 — Verzottini da 70 a 80 — Capucci da 50 a 60 — Cipolla nuova da 50 a 60 — Piselli freschi da 100 a 150 — Carciofi da 6 a 15 cent. l'uno — Asparagi da 180 a 190 — Erbette da 90 a 120.

Frutta: Mele da L. 150 a 400 — Noci di Sorrento da 380 a 400 — Nocciole da 240 a 280 — Arachidi da 170 a 190 — Nespolini da 140 a 150 — Carrube da 55 a 65 — Mandorle da 330 a 350 — Fichi secchi da 270 a 330 — Dattari da 90 a 120 — Limoni da 7 a 8 cent. l'uno — Aranci da 140 a 180 — Ciliege da 90 a 140.

Pollame: Galline da 420 a 460 — Pollastri da 5 a 5,80 — Tacchini da 4,20 a 4,60 — Faraone da 6 a 7 — Conigli da 2,50 a 2,70 — Uova da 21 a 22 cent. l'uno.

GEMONA

Camicie nere adunata!

La visita del Segretario Federale

Cuori saldi, ed ancor più salde energie, così sono foggiate le Camicie nere gemonesi, Camerata Fumei, Segretario Federale. Disciplinate e fedelissime al Duce. Esse seguono le vie maestre da Lui indicate come soldati pronte a tutti i doveri e pronte a tutti i sacrifici.

Portano la fierezza e l'austerità solenni dei nostri monti, all'ombra dei quali sono cresciute e sulle cui vette spaziano per attingere dai puri cieli nuovo ardore per poter seguire in purezza di spirito il condottiero della nuova Italia.

Stasera nell'annuale rapporto Vi riaffermeranno l'immutabile fede, l'amore che non si spegnerà giammai per Benito Mussolini, a cui, consapevolmente, donano le opere dell'intelletto e delle braccia, pronte, se è necessario ad offrirgli anche il sangue.

A S. E. Testa — il Prefetto squadrista — porterete la testimonianza della loro devozione e di quanto esse vi affermano: e la loro devozione, libere da indugi di ogni sorta per proseguire la marcia, con la stessa tenacia e con indomita fede, sempre e dovunque con il Duce.

L'ISPETTORE DI ZONA

Ai Segretari e Direttori della Zona

L'Ispettorato Politico della Zona comunica:

Resta convenuto che sabato 12 corr. i Segretari politici e tutti i Membri dei direttori dei Fasci di Combattimento della zona si presenteranno alle ore 20.45 all'atrio del Teatro sociale, a ricevere il Segretario Federale. Gli alfieri si porteranno con i gagliardetti dei Fasci sul palcoscenico.

Terminato il rapporto annuale delle Camicie nere gemonesi, i Segretari Politici ed i Direttori si recheranno immediatamente alla sede del Fascio (palazzo Simonetti) dove il Segretario Federale terrà il rapporto.

Per l'assemblea delle Camicie nere

Il Fascio di Combattimento comunica:

Fermi gli ordini già impartiti, i fascisti sabato 12 corr. si presenteranno al Teatro Sociale, alle ore 20.30 in Camicia nera.

Sarà fatto l'appello.

Ai Giovani fascisti

Il Comando avverte tutti i Giovani fascisti di presentarsi sabato 23 corr. alle ore 20 alla propria sede in divisa. Si presenteranno anche coloro che non sono ancora in possesso della divisa e faranno un reparto a sè.

Agli organizzati dell'O. N. B.

I rispettivi Comandi dei reparti Avanguardisti, Moschettieri, Balilla, Giovani e Piccole Italiane invitano gli organizzati a presentarsi alle ore 20 alla Casa Littorio — sede Balilla — in divisa, da dove inquadrati saranno accompagnati al Teatro Sociale — posto atrio — per dare il saluto al Segretario Federale Presidente Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla.

Alle Associazioni patriottiche

Le Associazioni patriottiche cittadine sono invitate ad intervenire all'assemblea annuale delle Camicie nere. Interverranno con vessilli. Gli alfieri prenderanno posto sul palcoscenico.

Ai Sindacati

Il popolo dei Sindacati e tutta la cittadinanza sono invitati ad intervenire all'assemblea fascista.

Ai commercianti ed artigiani

I rispettivi Delegati comunicano: I Commercianti e gli artigiani sono invitati ad intervenire all'assemblea delle Camicie nere, alla quale interverrà il Segretario Federale cav. Primo Fumei.

Queste benemerite categorie dovranno essere perciò molto ben rappresentate.

La Cooperativa Carnica per i disoccupati

La Cooperativa carnica ha deliberato di dare un notevole quantitativo di buoni a scopo di assistenza agli operai che sono bisognosi e che ancora non abbiano trovato lavoro.

Il Comitato di assistenza locale ringrazia vivamente.

Al Procuratore delle Imposte

Nella unanime adunata di martedì scorso, per l'addio al camerata Diciomma, parlò, portando il saluto dei commercianti, anche il sig. Paolo Comis che disse con quanto dispiacere tutti i gemonesi vedano allontanarsi un funzionario dello Stato che si era fatto amare e stimare da tutti.

Folla di fedeli a S. Agnese

Una enorme folla si è riversata a Sella S. Agnese, per la sagra della montagna. Famiglie intere, con sacchi alpini e bastoni da montagna hanno raggiunto la sella fin dalle prime ore del mattino per ascoltare la S. Messa e per fare il soggiorno in montagna. Le baracche avevano invaso i pendii erbosi e cori e canti si elevarono fino a tarda sera. La chiesetta è stata meta di migliaia di fedeli.

La pesca di beneficenza di S. Antonio

Il Comitato Comunale della Cura Marina ha indetto, come l'altro anno, la pesca di beneficenza che avrà luogo nell'occasione delle feste di S. Antonio, allo scopo di inviare il maggior numero possibile di bambini alle cure marine ed alle cure montane.

Le Ditte, le Associazioni le famiglie sono invitate fin d'ora a preparare il dono per detta pesca.

OSOPPO

L'assemblea del Fascio

Nella sala Lodola si è svolta l'assemblea del Fascio di Combattimento. Erano presenti tutti gli iscritti al Partito, al Fascio Giovanile, all'Avanguardia, al Fascio femminile. Presiedeva questa importante e disciplinata rassegna di forze, l'Ispettore di Zona. Il Segretario del Fascio fece la relazione dell'attività del Fascio. L'esposizione è stata particolareggiata e precisa nelle cifre e nei fatti.

Tralasciamo di riportare le varie considerazioni fatte dal Segretario del Fascio per riferire soltanto le cifre:

Iscritti al Partito 197 — al Fascio Giovanile di Combattimento 82 — all'O. N. B. 345 — così distinti: Balilla 148 — Piccole italiane 118 — Giovani italiane 15 — Avanguardisti 54 — iscritti al Dopolavoro 144 — al Fascio femminile 26.

Con l'VIII.a Leva passeranno al Fascio Giovanile di Combattimento 14 Avanguardisti e al Partito 32 Giovani fascisti. Hanno sostenuto gli esami con esito favorevole 4 capi squadra Avanguardisti; 3 capi centuria; 19 capi squadra balilla; 13 capi squadra Picole italiane; 4 capi squadra Giovani italiane.

Ente Opere assistenziali: assistiti in media al mese 140 — razioni di pane e minestra distribuite dal 18 dicembre al 25 marzo 13.626 — razioni pane confezionato con farina del Duce 1442 — pacchi della Befana fascista distribuiti 65.

Questi dati dimostrano senza altri commenti l'opera svolta dal Fascio. Di fronte ad una tale esposizione di cifre, che rivelano la opera compiuta, l'assemblea ha unanime approvato l'operato del Segretario del Fascio, del Direttorio dopo aver udito anche il rendiconto amministrativo della Sezione.

Fece pure una breve ma esauriente relazione sui lavori pubblici il Podestà soffermandosi sopratutto sui lavori dei canali di irrigazione e sulla costruenda Casa del Balilla.

Terminate queste relazioni, il Centurione Morganto rivolse parole di saluto ai camerati, facendo alcuni rilievi sulla disciplina e sulla dirittura morale propria degli iscritti al Partito.

Le parole dell'Ispettore di Zona furono salutate con applausi, ed alalà al Duce, dalla numerosa assemblea.

Furono spediti telegrammi al Segretario Federale e a S. E. il Prefetto.

ARTEGNA

Festa danzante

Domani 13 corrente, alle ore 16, presso la Trattoria Frascati, avrà inizio una pubblica festa danzante. L'orchestra «Littoria» di Martignacco sfoggerà un modernissimo repertorio di ballabili.

LATISANA

Una ragazza uccisa dal fulmine

Altre due persone ustionate

Mentre nel pomeriggio di giovedì si svolgeva a Latisana la vibrante assemblea dei Fasci del mandamento, scoppiava verso le 17.15 un violento temporale, durato pochi minuti. Esso ha portato purtroppo il lutto in una laboriosa famiglia di S. Stefano di San Michele al Tagliamento.

Una comitiva di giovanotti stava per raggiungere lungo la strada di Sabbiadoro il capoluogo di Latisana per assistere alla manifestazione.

Come giunsero sulla scarpata tra i due ponti ferroviari, un fulmine si abbatteva in mezzo a loro.

Inutile descrivere il panico che seguì. Mentre gli altri fuggivano, tre persone rimanevano distese al terreno.

Poco dopo accorsero volonterosi militi e carabinieri a soccorrere i disgraziati, che furono immediatamente raccolti e trasportati al vicino Ospedale di Latisana.

Purtroppo i sanitari dovettero riscontrare la morte della diciannovenne Maria Geremia, di San Michele.

A Lino Ferini di anni 25 venivano riscontrati delle ustioni e un forte «choc» nervoso e alla trentenne Angelina Corradini gravi ustioni alle gambe e alle braccia. Mentre i due feriti venivano ricoverati nel pio luogo, la salma della povera Geremia è rimasta a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

CODROIPO

Esercitazioni di tiro

Nelle domeniche 13, 20 e 27 e giovedì 31 corrente (Corpus Domini) dalle ore 7 alle 10 si svolgeranno al Poligono del Coseat, delle esercitazioni regolamentari e libere da parte dei tiratori di questa Sezione.

Benemerito dell'O.N.B.

Con R. Decreto 8 marzo 1934, al dott. Ernesto Ballico è stato conferito il diploma di benemerenza dell'O. N. B., di terza classe con facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo per la concreta ed intensa attività sanitaria svolta a favore delle Organizzazioni giovanili.

Al dott. Ballico, che da tanti anni va dedicando tutte le sue energie in favore delle locali Istituzioni, vivissime congratulazioni.

CASARSA

L'assemblea dell'Operaia

L'altra sera alle ore 20.30, presso la sede municipale, si è svolta l'assemblea della Società Operaia di M. S. di Casarsa. Tale riunione è riuscita imponente per il numero degli intervenuti, quasi totalitario dei soci.

Dopo una lucida e sintetica relazione sull'andamento morale e finanziario dell'Ente esposta dal presidente sig. Attilio Salvadori, e quella chiara ed analitica del sig. Ermete Moro per i revisori dei conti, si passò all'approvazione del rendiconto 1933 che venne dall'assemblea approvato ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano.

Furono poi riconfermati i revisori dei conti scaduti, sigg. Ermete Moro Mario Lotti e Mario Bronzini.

Furono tributati elogi alla Presidenza, al consiglio d'Amministrazione, al Segretario sig. Giuseppe Brunetti, ed ai colettori dell'Ente.

Notizie demografiche

Riceviamo dall'ufficio anagrafe del Comune le seguenti notizie demografiche relative al mese di aprile u. s.:

Popolazione civile residente al 1. aprile 1934, 6309 abitanti.

Nati nel territorio del Comune 8, nati in altri Comuni del Regno n. 1.

Morti nel territorio del Comune 2, all'estero 1, immigrati da altre provincie del Regno 18, immigrati dall'estero 2; emigrati in altri Comuni della Provincia 8; emigrati in Comuni di altre Provincie 9.

Matrimoni con rito cattolico 2. Totale popolazione civile residente nel Comune alla fine del mese di aprile, abitanti N. 6320.

Concerto

In occasione della festa della Ascensione la banda cittadina di Casarsa, diretta dal bravo maestro sig. Federico Francescutti, ha svolto, alla sera, in piazza Vittorio Emanuele II, un scelto programma musicale.

Il pubblico, che gremiva la piazza, ha molto applaudito l'interessante e divertente concerto.

Nomina

Con recente decreto di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste, l'avv. Giuseppe Tomasini è stato nominato Giudice Conciliatore del Comune di Casarsa.

All'egregio avvocato, le cui doti sono unanimamente apprezzate, e che è stimato anche per il suo passato di primo cittadino del Comune, vivi rallegramenti.

Nelle Missioni

L'altro giorno mons. Luigi Mathias, Prefetto Apostolico dell'Assam (India) e delegato Consolare per l'Italia, trovandosi in Europa per le feste del novello San Giovanni Bosco, assieme a quattro giovanetti indigeni (portati con sè dall'India e allevati nelle case salesiane di quei luoghi) ha voluto visitare anche il paese di Casarsa, portando il suo saluto ai genitori e alle famiglie di ben 12 missionari salesiani di Casarsa ch'egli ha alle sue dipendenze nella Prefettura dell'Assam.

I graditi ospiti, si fermarono alcune ore assieme al Direttore del Collegio Manfredini d'Este, presso il nostro Parroco sac. Gio. Maria Stefanini.

Portò loro i saluto della cittadinanza anche il nostro Podestà che si recò a visitarli assieme al dott. Carlo Zatti.

Nel pomeriggio si portarono nella sala dell'Asilo, ove erano attesi dalle madri dei missionari in India, di Casarsa, che offrirono una corona di fiori.

Dopo una visita alla chiesa parrocchiale di S. Croce, posarono all'obbiettivo, in simpatico gruppo, assieme alle mamme ed al parroco. Partirono poi in auto verso le 17 per Verona, ove erano attesi per la sera.

Tale gradita manifestazione ha lasciato in tutti un senso di profonda ammirazione pensando al grande ideale di carità cristiana che spinge i nostri missionari a quella penetrazione pacifica che onora in terre lontane e inospitali, l'Italia, per un grande progresso di civiltà umana.

CORDOVADO

L'Avanguardia di Fagagna in gita

Giovedì mattina, in bicicletta, con la loro bella banda, sono giunti tra noi ospiti graditi 80 Avanguardisti con il loro Comandante la Centuria e Presidente l'O.N.B. sig. Del Terra, e il cadetto Sello.

I baldi giovani, partiti da Fagagna di buon mattino, dopo aver percorso 45 Km., sono arrivati affatto stanchi e pieni di entusiasmo, portando una nota gaia e così viva in paese che ha lasciato il più grato ricordo.

Essi erano bene attrezzati poichè li seguiva un autocarro con quanto poteva occorrere in caso di rotture e di qualche infortunio, e non mancava di dare la sua opera all'occorrenza il farmacista sig. Martinuzzi.

Dopo i saluti di convenienza la bella schiera si è portata davanti al Monumento ai Caduti, per un minuto di raccoglimento e la fanfara ha suonato poi alcune marcie tra il più vivo entusiasmo dei presenti.

I nostri Avanguardisti, mobilitati per l'occasione, hanno subito fraternizzato con i camerati di Fagagna e hanno trascorso ore liete.

Alle 10.30, perfettamente inquadrati, essi si sono portati al Duomo per assistere alla Messa. Il parroco pronunciò parole d'occasione.

Alle 12.30, presso la Trattoria B. Zerial, un rancio speciale offerto dal locale Comitato Balilla, attendeva gli ospiti. A questi presero parte oltre che i Comandanti sigg. Del Terra e Bosio, il farmacista sig. Martinuzzi e il cadetto Sello, anche il Commissario dell'Opera Balilla locale, a nome anche del Segretario del Fascio assente.

Il nostro Comandante la Centuria dott. Bosio pronunciò brevi belle parole di circostanza, suscitando grande entusiasmo tra i presenti. Alalà sono stati indirizzati al Re, al Duce e a S. E. Ricci.

Dopo qualche ora di riposo, e cioè alle ore 16, i giovani avanguardisti sono ripartiti per Fagagna salutati entusiasticamente.

Il Comandante della Centuria dott. Bosio ha espresso il desiderio di ricambiare quanto prima la visita, con una gita a Fagagna dei nostri Avanguardisti, gita che non sarà tanto lontana. I nostri giovani impazienti attenderanno il giorno tanto agognato.

MARTIGNACCO

Avanguardisti in gita

Il manipolo ciclisti della locale Avanguardia l'altro ieri, al comando dei cadetti Aldo Stella e Corrado Mesaglio si è portato a Monfalcone per visitare quel cantiere navale.

Giunti in quella città alle ore 8, i nostri avanguardisti sono stati ricevuti gentilmente dal presidente dell'O. N. B. di quel Capoluogo e da alcuni suoi collaboratori, nella Casa del Balilla. Da un preposto sono stati poi accompagnati al cantiere navale, dove un impiegato ha dato loro ampie spiegazioni dei sottomarini, delle navi in costruzione che andavano via via visitando. Di tutto ciò sono rimasti entusiasti.

Ritornati nella Casa del Balilla di Monfalcone, si sono rifocillati e poi hanno fatto una visitina alla città assieme ad un loro camerata, cadetto di quel Comitato Comunale.

Ringraziati i dirigenti ed i camerati di Monfalcone per le molte gentilezze e premure usate alle loro persone, alle ore 15, sono partiti alla volta di Redipuglia. Quivi in religioso raccoglimento hanno visitato il monumentale cimitero degli Invitti e prima di uscire da quel sacro recinto hanno sostato alcuni minuti davanti al mausoleo di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Si sono poi avviati verso Martignacco, dove sono arrivati alle ore 20. Sono stati ricevuti dal loro presidente, che si è felicitato per l'ottima riuscita della gita.

PALMANOVA

Simpatico gesto

Il tenente colonnello cav. Amedeo De Biasio con simpatico gesto, che merita di essere segnalato, ha elargito al locale Nucleo dell'Associazione del Fante, la somma di lire 50 quale offerta per un viaggio a Roma di un fante indigente della nostra cittadina.

Cinematografia rurale

Ieri sera, in piazza Vittorio Emanuele, si è svolto lo spettacolo di cinematografia indetto dal Ministero dell'Agricoltura, di propaganda agricola e moderna e di zootecnica. — La proiezione è stata seguita con vivo interessamento da un numeroso pubblico di rurali, cittadini e di militari.

La Compagnia Verdani

I giorni 23, 24, 25 corr. al Teatro Garibaldi avremo alcune recite della compagnia di commedie musicale e varietà diretta da Mario Verdani. Il complesso che comprende valenti attori, è ben noto nella nostra città per avervi recitato lo scorso anno e siamo certi che farà trascorrere serate allegre e spensierate.

Consultorio pediatrico

Il locale Comitato O. N. P. M. I. (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia) ha recentemente deliberato di istituire anche a Palmanova il Consultorio pediatrico. Possiamo oggi comunicare al pubblico che tale importantissimo servizio sarà iniziato a datare dal giorno 15 del mese corrente e consecutivamente ogni venerdì ed ogni martedì dalle ore 16 alle 17. L'egregio dott. Bruno Travaglini, medico condotto ed ufficiale sanitario del Comune, specialista in pediatria, si è offerto di prestare l'opera sua gratuitamente. Così pure le levatrici comunali signora Giulia Raho e signora Enrichetta Beda, e la Segretaria del Fascio Femminile signora Elvira Cappa Travaini, presteranno, senza compensi, la loro opera altamente umanitaria.

Provvisoriamente il Consultorio avrà sede presso l'Ambulatorio comunale e ad esso potranno accedervi gratuitamente le famiglie bisognose e regolarmente iscritte nell'elenco dei poveri del Comune.

Al locale Comitato va tributata la lode della cittadinanza ed al dott. Travaglini, alla signora Cappa, ed alle ostetriche signore Raoh e Beda la riconoscenza ed il plauso di Palmanova.

Il dott. Travaglini darà prossimamente alle stampe un opuscolo contenente consigli, regole generali da osservarsi nell'allevamento dei bambini, nell'allattamento artificiale ecc. Al Consultorio potranno accedervi, a pagamento, anche le famiglie abbienti che potranno acquistare anche il libretto del dott. Travaglini, che sarà posto in vendita ed il cui ricavato sarà devoluto al locale Comitato O.N.P.M.I.

Ballo a Bagnaria Arsa

Domani, ricorrendo la sagra del paese, si svolgerà a Bagnaria Arsa il tradizionale ballo all'aperto su nuova ed ampia piattaforma. Sonerà la orchestra palmarina.

Da Palmanova funzionerà un servizio di autovetture e corriere.

Il mercato settimanale

Discreto numero di equini per il mercato, numeroso concorso di suini lattonzoli, più scarsi i suini da allevamento avanzato. Il mercato dei bovini riuscì molto animato specialmente per il concorso dei vitelloni e di vacche da macello e da allevamento. Nessun caso di malattie infettive.

Sul mercato animali vennero praticati i seguenti prezzi: buoi da lire 170 a 180 al q.le a peso vivo; vacche da lire 140 a 160; vitelloni da lire 190 a 200; vitelli da latte da lire 250 a lire 280; suini da lire 200 a lire 230.

CERVIGNANO

Giovani fascisti in gita

Mercoledì scorso alle ore 20.30 sono giunti in bicicletta a Cervignano oltre 50 Giovani fascisti appartenenti al IV Gruppo Rionale di Treviso. Davanti alla Casa del Fascio in Piazza V. E. III erano a riceverli il Comandante di questo F. G. C. assieme a tutti i graduati appartenenti a questo Comando e la fanfara del Fascio Giovanile. Il comandante ha porto agli ospiti il benvenuto e quindi si è subito formato un corteo, con in testa la fanfara, che al suono degli inni della Rivoluzione ha sfilato per le vie cittadine destando il plauso e l'ammirazione della popolazione. Dopodichè gli ospiti si sono recati nei locali loro gentilmente messi a disposizione dal nostro Podestà ove hanno pernottato. E' seguita quindi la distibuzione del rancio, durante il quale è regnata la più schietta allegria e cordiale cameratismo.

Alla mattina seguente alle ore sei gli ospiti sono partiti alla volta di Redipuglia fatti segno ad una festosa manifestazione di simpatia da questi camerati e dalla cittadinanza.

Distinzioni ad insegnanti

Apprendiamo che gli insegnanti di queste scuole elementari Ceron Maria, Bisneri Maria e La Russa Girolamo del Capoluogo, Gori Maria, Brumat Maria e Fedri Ettore della frazione di Strassoldo hanno avuto in questi giorni il conferimento della medaglia d'argento da parte dell'Istituto Autonomo per la lotta antimalarica nelle Venezie, per l'attività e intelligente collaborazione prestata a vantaggio della lotta antimalarica nella provincia di Udine e gli insegnanti Casagrande Maria ed Epifani Gaetano il diploma di benemerenza per lo stesso motivo.

Congratulazioni.

Ai Fascisti

L'Ufficio di Segreteria del Fascio comunica che in questi giorni saranno distribuite le Tessere del Partito per l'anno XII ed invita quindi i fascisti a volerle ritirare, avvisando in pari tempo tutti gli inscritti ad effettuare il versamento della quota canone del 1. semestre. A coloro che non ottemperassero a quanto sopra non verrà rilasciata la tessera. Per i fascisti che non avessero ancora versato la quota tessera dovranno mettersi in regola improrogabilmente entro il 20 m. c. a scanso della sospensione.

SAN DANIELE

L'assemblea mutilati

Giovedì alle ore 10, nella sala del Palazzo Municipale vecchio, si è svolta l'assemblea annuale della Sottosezione Mutilati e Invalidi di guerra di S. Daniele con l'intervento del Podestà generale co. Quintino Ronchi, del cav. uff. Alciati delegato del Comitato centrale per la IV zona, del Segretario del Fascio rag. Zaghis e del cav. dott. Ottorino Allatere, segretario della Sezione di Udine.

I soci presenti erano 110.

Aperta l'assemblea dal presidente della sottosezione cav. Ugo Macuglia, il Podestà porta il saluto suo e della cittadinanza e gli risponde con nobili parole il cav. uff. Alciati.

Chiusi i preliminari si passa a svolgere l'ordine del giorno. Il cav. Macuglia dà lettura della relazione morale e finanziaria, che è approvata e, procedutosi poi alla nomina delle cariche sociali risultano riconfermati al completo i vecchi consiglieri.

Ultimati i lavori, il cav. uff. Alciati fa la consegna del brevetto e della croce di guerra al mutilato Marco Ongaro di Rive d'Arcano e del brevetto di capo squadra della Milizia d'onore dei mutilati, al mutilato Luigi ... di S. Daniele.

L'assemblea si sciolse con entusiastiche ovazioni al Re, al Duce, al Fascismo.

Alle 12 tutti i mutilati si riuniscono all'albergo Roma per il rancio, che è stato servito inappuntabilmente dal sig. Bianchi.

Assemblea sindacale

L'unione provinciale dei sindacati fascisti dell'industria ha indetto per domani 13 corr. alle ore 9.30 nella sala del Teatro Ciconi una adunata di tutti gli operai del Comune.

Saranno trattati vari e importanti problemi riguardanti le singole categorie operaie ed è viva raccomandazione a tutti gli interessati di intervenire numerosi e compatti all'assemblea.

Offerta di moschetti all'O. N. B.

Il Presidente della Sezione Combattenti gen. comm. ... chi ha fatto pervenire alla locale dirigenza dell'O. N. B. la offerta di sei moschetti donati dalla Sezione combattenti alla Centuria moschettieri.

Dopo breve malattia si spegnevasi serenamente a ...

DEGANO URBIN...

Gerente di quella Filiale l'ing. Carlo Facchini.

Addolorati ne danno il triste annuncio i PARENTI ed AMICI.

I funerali avranno luogo alle ore ... domani sabato nel pomeriggio partendo da piazzale ... ta Villalta per la Parrocchia del Redentore.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 11 maggio 1934. XII.

AVVISI ECONOMI...

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego	L.	0.10 a pa...
Commerciali	»	0.30 »
Off. d'impiego	»	0.20 »
Fitti	»	0.20 »
Vari	»	0.30 »

...ssa L. 1.80 %; minimo L. ... minimo dieci parole.

COMMERCIALI

CAUSA partenza, vendo ... con vani 15 abitabili, in ... archetti, divisa in due appa... menti separati, due bagni ... calcabagno, due garages, 4 ... e, sottosuolo, legnaia e lisc... mq. 1550 scoperto. Chiedesi ... 105.000 ,a contanti 50.000. ... un mutuo con la Cassa di ... sparmio di L. 55.000 — Adiac... cassetta vani 4, più 400 mq. ... giardino, L. 15.000. — La prop... à trovasi a 300 metri a ... raida Bassi. Scrivere Pubbli... Popolo Friuli. 3603

CALDAIA vapore, 6 atmos... verticale, tubi fumo, mq. 9, ... sione, Ing. Albini, Casella ... Udine.

GELATIERI, occasione, ... prezzo, macchina perfetta, ... tri, fabbrica Vienna. Rivolg... viale S. Daniele 11. 3739

L'EMPORIO mobili usati di Portanuova 9, Udine, in liqui... zione, vende a qualunque pr... i mobili rimasti.

OCCASIONE, vendesi ... zione Italiana dal 1928 al 193... Pubblicità Popol Friuli. 374...

VENDESI occasione, cassa... te moderna come nuova, ... 1.78 per 0.96 per 0.66. Rivolg... Biciclelleria Ronzoni, Udine.

FITTI

AFFITTASI tre ample sta... per uffici o pedaterre ammobil... to, con termo, gas, acqua e ... ter. Rivolgersi Amministraz... Giacomelli, piazza Garibaldi. 374...

AFFITTASI centralissimo ap... partamento signorile, ogni ... fort, prezzo modico. Rivolg... Riunione Adriatica di Sicurtà ... Vittorio Veneto, via Rauscedo ... Udine. 3721

AFFITTASI 1.o luglio appa... mento 6 ambienti, wc., gas, ... razza, giardino. Via Dernaia ... 3726

AFFITTASI vasto locale pia... terra, centrale, adatto studio, ... boratorio. Rivolgersi Poscolle ... A. 3740

AFFITTASI locali, pasticceria, bar, trattoria o studi. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 373...

LIGNANO BAGNI, affittansi appartamenti arredati con cucina. Rivolgersi: Locali Paolini Lignano.

VILLA massimo confort. Grande giardino affittansi, informazioni viale Venezia 70. 374...

DOMANDE D'IMPIEGO

RAGIONIERE, pratico tenuta registri, contabilità, offresi. Rivolgersi portineria via Rauscedo N. 1.

25ENNE, lavori domestici, tutto fare, lingua tedesca, mitissime pretese. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3743

Federazione dei Fasci di Co...

Riunione dei fi...

delle Associazioni ...

L'Ufficio Stampa co...

Ieri sera ha avuto ... presieduta dal Segreta... le, una riunione di ... ciari delle Associazion... ti dal P. N. F.

Sono stati discussi ... problemi inerenti l'... stessa. Il Segretario ... poi impartito istruzio... ciato le direttive per ... mento fra loro delle ... ciazioni, allo scopo ... un più efficace poter... queste sotto il diretto ... controllo ed appoggio ... razione Fascista.

L'inaugurazione dei ... di Maniago ...

La cerimonia dell... ne dei gagliardetti ... Zona che doveva av... to il giorno di dome... ta rimandata a giov... te mese.

La cerimonia si s... stesse modalità a s... partite.

Offerte per la ... Casa Littoria ...

Gli operai e gli ... Stabilimento S. A. ... Zuccherifici Naziona... to al Tagliamento, ... taneamente offerto ... L. 107 per la cos... Littoria in Roma.

Il Segretario Fe... pervenire il suo ... agli oblatori.

Comando Ispettora...

Per domenica 13 ... ore 9 tutti i Giova... le classi 1913, 14, ... leva sono comand... tarsi in divisa pro... dei rispettivi Gru... Sono giustificati ... giovani fascisti ... al corso istruzio... torti.

63.o Battaglione ...

Comando ... Com... le CC. NN. appartenen... pagnia dovranno tr... do (Piazza Venerio ... time 13 c. m., alle ... per partecipare d... zione.

Comando 11.a Le...

Istruzione 13.4.d ... ore 7.30 di domeni... dunata di tutti i co... Batteria c. a. alla ... son, via Aquileia ... di marcia.

L'esercitazione è ... importanza.

Riunione Ufficiali ... ficiali di Udine e ... staccamenti, già ... to circolare, sono ... varsi presso la sed... Legione alle ore 1...

O. N. ...

Per la festa ...

Per la prossim... ca dell'O. N. B. ... comunica:

Ieri sera, alla ... ha avuto svolgim... ne per fissare le ... vranno regolar... della VI festa ... N. Balilla.

Alla riunione ... Segretario Fede... sidente del Com... dell'O. N. B., ... e Direttori sezio... Comandanti di ... la Fiduciaria ... Piccole e Giova... rettore artistico ... rettore ginnico ... ciale.

302.a Legione ...

Il Comandante ... Comando comuni...

Presi gli ordin... mando la Legion... menica 13 e 20 c... Leva (Classe 191... 8 alla Casa del ... dini). Uniforme ...

Gli Avanguard... rò assenti in un... te predette o di ... senza l'uniforme ... rò avendo firma... non verranno a... ma Leva Fascist...

Adunata de...

Domani, dome... balilla moschett... per le consuete ... stere all'ultima ... tografica di qu...

Pertanto si ad... per la Messa, o... ore cinematog...

E' prescritta l'...

746.a Legione Bal...

Cinematografico ... menica 13 co... precise, tutti i B... varsi presso ogn... di reparto per ... sistere ad una ... no cinematograf...

E' obbligatori... visa.

Si avverte ch... entreranno solin... zati debitament... compagnati dai ...

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Riunione dei fiduciari delle Associazioni dipendenti

L'Ufficio Stampa comunica:

Ieri sera ha avuto svolgimento, presieduta dal Segretario Federale, una riunione di tutti i Fiduciari delle Associazioni dipendenti dal P. N. F.

Sono stati discussi importanti problemi inerenti l'Associazione stessa. Il Segretario Federale ha poi impartito istruzioni e tracciato le direttive per il coordinamento fra loro delle varie Associazioni, allo scopo di ottenere un più efficace potenziamento di queste sotto il diretto e costante controllo ed appoggio della Federazione Fascista.

L'inaugurazione dei gagliardetti di Maniago e Zona

La cerimonia dell'inaugurazione dei gagliardetti di Maniago e Zona che doveva aver svolgimento il giorno di domenica 13, è stata rimandata a giovedì 31 corrente mese.

La cerimonia si svolgerà con le stesse modalità a suo tempo impartite.

Offerte per la costruenda Casa Littoria a Roma

Gli operai e gli impiegati dello Stabilimento S. A. «Eridania» Zuccherifici Nazionali di San Vito al Tagliamento, hanno spontaneamente offerto la somma di L. 107 per la costruenda Casa Littoria in Roma.

Il Segretario Federale ha fatto pervenire il suo ringraziamento agli oblatori.

Comando Ispettorato dei F.G.C.

Per domenica 13 corrente alle ore 9 tutti i Giovani fascisti delle classi 1913, 14, 15 e classi di leva sono comandati di presentarsi in divisa presso i Comandi dei rispettivi Gruppi Rionali.

Sono giustificati solamente i giovani fascisti che partecipano al corso mitraglieri e segnalatori.

63.o Battaglione Camicie nere

Comando I.a Compagnia. — Tutte le CC. NN. appartenenti alla I.a Compagnia dovranno trovarsi al Comando (Piazza Venerio) domenica mattina 13 c. m., alle ore 6, in divisa per partecipare ad una esercitazione.

Comando 11.a Legione M.DICAT

Istruzione 124.a Batteria. — Alle ore 7.30 di domenica 13 corrente adunata di tutti i componenti la 124.a Batteria c. a. alla Caserma Valvason, via Aquileia n. 65. Uniforme di marcia.

L'esercitazione è della massima importanza.

Riunione Ufficiali. — I signori Ufficiali di Udine e dei dipendenti distaccamenti, già avvertiti con invito circolare, sono pregati di trovarsi presso la sede del Comando di Legione alle ore 10.

O. N. B.

Per la festa ginnastica

Per la prossima festa ginnastica dell'O. N. B., l'Ufficio stampa comunica:

Ieri sera, alla Casa del Balilla, ha avuto svolgimento una riunione per fissare le modalità che dovranno regolare lo svolgimento della VI festa ginnastica dell'O. N. Balilla.

Alla riunione erano presenti il Segretario Federale, il Vice Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., i Capi di Istituto e Direttori sezionali della città, i Comandanti di Legioni Giovanili, la Fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani italiane, il Direttore artistico musicale, il Direttore ginnico sportivo provinciale.

302.a Legione Avanguardia

Il Comandante la Coorte di Leva-Comando comunica:

Presi gli ordini dal superiore Comando la Legione dispongo che domenica 13 e 20 corrente la Coorte di Leva (Classe 1916) si aduni alle ore 8 alla Casa del Balilla (Via Girardini). Uniforme regolamentare.

Gli Avanguardisti che risultassero assenti in una sola delle adunate predette o che si presentassero senza l'uniforme regolamentare, pure avendo firmato il modulo giallo, non verranno ammessi alla prossima Leva Fascista.

Adunata dei Moschettieri

Domani, domenica, 13 corrente, i Balilla moschettieri si aduneranno per le consuete attività e per assistere all'ultima proiezione cinematografica di quest'anno scolastico.

Pertanto si aduneranno alle ore 9 per la Messa, ore 9.30 esercitazioni, ore cinematografia.

E' prescritta l'uniforme.

746.a Legione Balilla "Pio Pischiutta,,

Cinematografia educativa. — Domenica 13 corrente alle ore 9 precise, tutti i Balilla dovranno trovarsi presso ogni singolo Comando di reparto per essere condotti ad assistere ad una interessante proiezione cinematografica.

E' obbligatorio presentarsi in divisa.

Si avverte che al Cinematografo entreranno solamente quegli organizzati debitamente inquadrati ed accompagnati dai rispettivi istruttori.

S. E. il Prefetto visita la Mostra del Vangelo

Ieri nel pomeriggio S. E. il Prefetto accompagnato dalla gentile Consorte, Presidente del Comitato Patronesse, si è recato a visitare in Sala Ajace le «Visioni del Vangelo», del pittore Galizzi.

S. E. il Prefetto, ricevuto dal cav. Prospero Durante e dal Rev.mo don Bosco, ha espresso la sua viva ammirazione per i quadri esposti e gentilmente ha posato per un gruppo fotografico.

* * *

L'altra sera, nella sala dell'Ajace in Municipio, presenti la Presidente del Comitato signora Laura Testa, la vice Presidente signora Appiotti, la cassiera co. Adele Gropplero Nievo, il cav. Prospero Durante ed il sacerdote don Bosco, fu proceduto all'estrazione del premio del volume «Gigante» dei Sacri Evangeli, illustrati dal pittore G. B. Galizzi di Bergamo.

La sorte ha favorito il N. 3 posseduto dalla co. Margherita Gropplero Ciconi Beltrame.

Istituto Fascista di Cultura

"Napoleone e gli italiani,,

Su questo tema ha parlato ieri sera il dott. Lamberto Chiarelli, docente del R. Liceo Ginnasio di Treviso.

E' ormai noto e provato che Napoleone fu italianissimo d'origine.

Non forse altrettanto è provato ch'egli non sentì italianamente.

In parecchie occasioni ostentò vivo disprezzo per la sua origine italiana e per il Popolo italiano. Nel pieno del suo potere, anzi, volle trattare gli italiani rudemente e con alterigia, mirando solo a svegliarne lo spirito nazionale fino a che esso gli parve forza utile a vincere i nemici, ma poi opprimendo questa stessa forza non appena gli potè apparire una minaccia.

Ora, in tanta ostinata avversione al nome italiano, come spiegare che proprio da Napoleone venne la più efficace spinta al rinnovamento politico e civile d'Italia?

Per rispondere a tale domanda occorre ricercare, traverso i tre momenti della vita politico-militare di Napoleone, i motivi di forza che vennero agli italiani. Essi, appunto, sono: il riaffacciarsi del senso politico al nostro spirito; il maturarsi della necessità d'indipendenza; lo schiarirsi ed imporsi del principio di unità nazionale.

Ma per giudicare di Napoleone donatore di siffatti beni occorre esaminare l'animo con cui egli donò.

Ebbene, la disamina condotta scrupolosamente sull'epistolario napoleonico e sui giornali del tempo, palesa che i pregiati doni ci furono offerti con costante insincerità ed in mezzo ad umiliazioni e penosa oppressione, talchè perfino noi non avremmo potuto apprezzare al giusto punto più tardi, se l'esercizio rude e forte dell'armi, che si accompagnò al comando di Napoleone, non avesse ridestato nei migliori quel senso di grandezza antica, che già aveva reso glorioso il nome italiano in altre età ed ora valeva a far pensare virilmente alla Patria, anche combattendo e morendo su campi stranieri, e stranieri e lontani, e per altri.

Quella realtà della Patria, balenata sull'animo degli italiani combattenti nelle steppe russe per l'ambizione d'un despota, che nulla aveva dato con sincerità alla propria terra d'origine, quella realtà preziosa, una volta apparsa, non poteva svanire. Ma la storia, per bocca degli italiani afferma che se essa si tramutò poi in vero beneficio, ciò non fu gloria di Napoleone, bensì intero e glorioso merito della natura italiana, che il bene ricevuto, sa sfruttare col martirio proprio e col superamento di sè stessa traverso mille pene.

E' pur sempre vero infatti, che un dono gratuito non ha valore agli occhi del vero uomo o del vero Popolo, come l'ha un bene conquistato con le proprie forze.

Alla interessante conferenza, di cui abbiamo riassunto i concetti, ha assistito folto pubblico tra cui distinte personalità.

Il prof. Chiarelli è stato molto applaudito.

Gli ingegneri del Friuli a Tarcento

Per oggi sabato 12 corrente, dal Segretario provinciale ing. Someda, è indetta una gita primaverile degli iscritti al Sindacato fascista ingegneri di Udine ed al Circolo di Cultura col seguente itinerario:

Ore 9.50: Partenza coi tram elettrico Udine-Tarcento.

Ore 11: Visita al Cascamificio di Bulfons presso Tarcento.

Ore 13: Colazione all'Albergo Italia in Tarcento.

Ore 15.30: Passeggiata sulla strada interpoderale di Val Ronchi ed ai vigneti di Morig.

Ore 18,30: Partenza da Molinis col tram per Udine.

Arma del Genio

Assemblea generale dei soci

Come già annunciato, domenica 13 corrente mese, alle ore 10, nella sala della Casa del Combattente, gentilmente concessa, sarà tenuta la prima assemblea generale dei soci dell'Arma del Genio, per l'approvazione del resoconto 1933; esame e discussione del bilancio preventivo 1934, e accordi per la prossima imminente seconda adunata nazionale dell'Arma da effettuarsi nel mese di giugno p. v. a Redipuglia e Trieste.

Si raccomanda vivamente, data l'importanza della riunione, l'intervento di tutti i soci e anche dei non soci appartenenti all'Arma.

Dopo l'assemblea seguirà il rapporto dei dirigenti provinciali i quali sono pure tenuti a presenziare all'assemblea.

Gara provinciale di tiro a segno

La Sezione di Moggio Udinese avendo desiderato di eseguire la Gara Provinciale di Tiro a Segno nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario di sua fondazione, il Comando della Divisione Militare di Udine ha stabilito che la gara stessa abbia a svolgersi in quel campo di tiro, anzichè, come ora stato preannunciato, in quello di Udine.

* * *

Domani, domenica, dalle ore 9 alle 11, nel poligono di viale Venezia si svolgeranno le lezioni regolamentari.

Dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 15 il campo di tiro resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

Un occhio rovinato

Luigi Bearzi fu Giovanni d'anni 57 da Forni Avoltri, mentre attendeva ai propri lavori agricoli, si colpì accidentalmente l'occhio sinistro con un pezzo di legno.

Riportò conseguentemente la spaccatura del bulbo oculare, al Civico Ospedale, ove fu visitato e medicato, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Provincia di Udine
MOVIMENTO POPOLAZIONE

Mese di marzo 1934 (XII)

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	114	1147	1261
MORTI	93	695	788
Aumento popolazione	+ 21	+ 452	+ 473

Mese di aprile 1934 (XII)

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	130	958	1088
MORTI	91	625	717
Aumento popolazione	+ 39	+ 332	+ 371

Il programma del raduno d'artiglieri a Roma e Napoli

La sezione provinciale dell'Arma d'Artiglieria rende noto il seguente programma del raduno che sarà tenuto prossimamente a Napoli e Roma:

Sabato 19 maggio. - Arrivo delle tradotte e sistemazione dei radunisti a Napoli, negli accantonamenti e negli alberghi. Visita libera alla città e solfatara di Pozzuoli. — Ore 18 e ore 21,30 spettacolo folcloristico. Pernottamento.

Domenica 20 maggio. - Ore 8, ammassamento delle colonne in via Foria; ore 9, rivista dello schieramento, passata dalle LL. EE. Buffarini e Baistrocchi; ore 9-10,30, sfilamento per via Toledo ed ammassamento in piazza del Plebiscito; ore 10,45: Messa al campo; ore 13-14, colazione.

Pomeriggio: a disposizione dei radunisti per le riviste (Solfatara di Pozzuoli, Scavi di Pompei, ecc.); ore 18 e 21,30: spettacolo folcloristico; ore 19 o 20 pranzo. Pernottamento.

Lunedì 21 maggio. - Ore del mattino, a seconda delle prenotazioni che perverranno alla Delegazione Campana, partenza per Capri, Sorrento, Vesuvio o Amalfi; oppure gita libera a Pompei. Colazione sul posto della gita o in Napoli per coloro che segnaleranno di non volere partecipare ad alcuna escursione turistica; ore 19,20, pranzo in Napoli. Partenza per Roma nelle ultime ore della notte in modo da arrivare a Roma tra le ore 5 e le ore 8 del giorno 22.

Martedì 22 maggio. - Dalle ore 5 alle ore 8 arrivo a Roma delle tradotte; dalle ore 6 e mezza alle 10 e mezza visita alla Mostra della Rivoluzione (gratuita); dalle ore 8,30 alle ore 11 partenza per le varie gite; dalle ore 16 alle 19 ritorno dalle varie gite; dalle ore 20,30 in poi partenza da Roma delle tradotte.

Il prezzo della tessera per il raduno è fissato in lire 35 per i soci e lire 45 per i congiunti dei soci.

Nei giorni 19 e 20 si svolgerà a Napoli, per cura della Delegazione Campana un grande spettacolo folcloristico con audizioni di canzonette napoletane dall'800 in poi. Sarà un godimento artistico di primissimo ordine.

Perciò si consigliano i camerati di assistervi e di prenotare il posto per lo spettacolo in unione alla pensione che desiderano.

Per le prenotazioni degli alberghi e ristoranti i Fiduciari mandamentali e i Comandanti le sottosezioni della Sezione di Udine, devono far pervenire al tesoriere provinciale, entro il 10 corrente mese, i nomi e le rispettive quote.

A Napoli sono indette varie escursioni.

Per la tappa a Roma le escursioni a pagamento sono le seguenti:

Gite ai Castelli. - Quota lire 15 (vitto compreso): Rocca di Papa, posti 300, minimo 150, partenza ore 10,40 e 11,25; Genzano di Roma: posti 600, minimo 150, partenza ore 10,50 e 11,35; Frascati: posti 800, minimo 150, partenza ore 11,20 e 11,55; Castel Gandolfo: posti 200, minimo 150, partenza ore 11,10 e 11,45; Marino: posti 150, partenza ore 11 e 11,40. Ritorno a Roma dalle ore 16 alle 16,55.

Gita a Tivoli: quota lire 20 (vitto compreso). Posti 1300 (minimo 100) partenza da Roma ore 10,30; ritorno a Roma dalle ore 16,20 alle 17.

Gita a Littoria: quota lire 40 (compreso il vitto). Posti 300 (minimo 150); partenza da Roma ore 11, ritorno ore 17.

Gita al Lido di Roma (Ostia): quota lire 15 (vitto compreso). posti disponibili 2000. (minimo 1000. Partenza da Roma ore 11; ritorno ore 16 circa.

La dislocazione delle trattorie romane offre ampie possibilità logistiche. Però sono in corso accordi colla Federazione dei commercianti perchè in ogni locale la presentazione della tessera radunista basti a far concedere il ribasso che sarà concordato. Lo elenco dei ristoratori che avranno aderito (ove non sia la totalità) sarà distribuito dal comando di tappa all'arrivo a Roma.

Il programma dettagliato e le disposizioni circa il rapporto dei dirigenti, Guardia alla Mostra della Rivoluzione Fascista, omaggio al Milite Ignoto, ai Caduti per la Causa Fascista, a S. M. il Re, al Duce e al Segretario del Partito, saranno emanate direttamente da S. E. il Presidente Guido Guidi Buffarini.

La divisa è così stabilita: dirigenti: berretto nero, camicia nera, pantaloni neri; soci, berretto grigio verde, pantaloni corti con stivali o gambali.

L'unificazione delle divise per i pompieri

S. E. il Prefetto ha diramato ai Podestà o Commissari Prefettizi della Provincia, per conoscenza e norma la seguente circolare del Ministero dell'Interno:

«La Federazione Tecnica Nazionale dei Corpi Pompieri d'Italia, eretta recentemente in ente morale, nell'intento di dare anche nella esteriorità della divisa l'impronta unitaria nazionale che vuole raggiungere nella organizzazione dei pompieri, ha approvato una divisa unica per ufficiali (comandante, vice comandante ed ufficiali) e pompieri (aiutante, capo squadra, vice capo squadra e pompiere scelto), così distinta:

Per ufficiali: a) divisa d'incendio — b) la stessa con cappotto di pelle — c) divisa d'uscita — d) divisa di parata — e) la stessa con mantello.

Per pompieri: a) divisa d'incendio — b) la stessa con cappotto di pelle — c) divisa di caserma — d) divisa d'uscita — e) divisa di parata — f) la stessa con mantello.

Questo Ministero, sentito al riguardo il parere di quello della Guerra, non ha nulla in contrario a che sia adottato il tipo di divisa per ufficiali e pompieri, approvato dalla Federazione, e che da questa sia effettuata la predisposta unificazione nazionale delle divise per i pompieri.

Resta però inteso, conformemente anche a quanto è stato già fatto presente alla Federazione, che l'adozione in quei Comuni (in cui esiste il Corpo di pompieri) dell'accennata divisa, dovrà essere effettuata gradualmente ed entro i limiti fissati negli stanziamenti di bilancio dei singoli enti per l'ordinaria sostituzione e rinnovazione delle divise dei pompieri dipendenti, dato che nella presente situazione finanziaria dei Comuni non è possibile consentire, allo scopo suaccennato erogazioni straordinarie».

Bollettino demografico di UDINE

del 11 Maggio 1934 - XII

Nati	4
Morti	3
Matrimoni	2

Pubblicazioni di matrimonio

Fabbrini Giuseppe impiegato con Vidussi Ida impiegata — Cosatti Primo autista con Zoratti Alice casalinga — Barbetti Ettore commerciante con Cecotti Cesira casalinga.

Matrimoni

Moro Giovanni stradino con Bassi Assunta casalinga — Gottardo Renato bracciante con Disnan Ida casalinga.

Morti

Furlan Vittorio fu Pietro di anni 66 bracciante — Rizzi Domenica vedova Borghese fu Daniele di anni 75 casalinga — Berton Ezio di Giovanni di mesi 4.

Udine in cifre

Il Bollettino statistico municipale ha pubblicato anche i seguenti dati, riferentisi allo scorso marzo:

Mercati e consumi

Dalle statistiche del bestiame risultano introdotti nel mercato durante il mese di marzo: 170 bovini, 36 ovini e caprini, 628 suini e 156 equini (448 bovini, 40 ovini e caprini, 938 suini, 320 equini nel mese di marzo 1933). Sono stati consumati, nel mese in parola, 5910,37 ettolitri di bevande vinose, di cui 1577,01 ettolitri presso privati e 2561,55 quintali di carni fresche.

L'azienda elettrica comunale da, per il mese di marzo, una produzione di Kwh. 131.043, di cui 109.043 per illuminazione pubblica, 1300 per illuminazione privata in stabili comunali e 22000 per energia motrice.

Edilizia

Sono stati ultimati nel mese in esame 15 appartamenti con un totale di 73 vani: nel marzo 1933, 2 appartamenti con un totale di 18 vani.

Biblioteche e musei

Il numero dei lettori nella biblioteca comunale, ammonta a 702 con un totale di 580 nuovi volumi entrati in biblioteca in seguito ad acquisti, doni e diritti di stampa (787 lettori e 111 nuovi volumi entrati in biblioteca nel marzo 1933).

Varie

Nel mese di marzo c. a. si sono verificati 11 incendi nel Comune e fuori Comune, di cui 10 piccoli e 1 grande per un danno complessivo di lire 16.475 (12 incendi per un danno di lire 4.500 nel marzo 1933).

Sono stati rilasciati nel mese in parola 21 libretti di lavoro e di maternità e precisamente 4 a fanciulli e 7 a fanciulle dai 12 al 15 anni e 10 a donne minorenni.

Il numero dei disoccupati alla fine del mese di marzo è stato di 3340 con una diminuzione di 119 disoccupati rispetto al numero riscontrato al primo del mese. Il numero dei disoccupati sussidiati è stato di 830 con un importo di sussidi pagati dalla Cassa Nazionale per le Assicurazioni sociali di Udine, di lire 46.336.50. I sussidi erogati dalla Congregazione di Carità nel mese in esame sommano a 755 per un importo complessivo di lire 25.605.

Investimento ciclistico

Il bambino Merlo Benito di Guido d'anni 4 dimorante in Via Vercelli, in seguito ad accidentale investimento ciclistico, riportò una ferita lacero contusa alla regione sopraccigliare sinistra. — Guarirà in otto giorni.

Duplice spettacolo al Cecchini
Cinema e Varietà

La compagnia Sempre Allegri, sulle scene del Cecchini, continua a riportare grande successo, perchè fa trascorrere con gioia letizia e comicità un'ora di grande divertimento. Oggi un'altra novità esilerantissima «Ai giardini pubblici» rivista musicale umoristica a cui parteciperanno tutti e dodici componenti la troupe; artisti di disciolte compagnie di operette.

Allo schermo un grandissimo capolavoro parlato in italiano della recente produzione Artisti Associati: «Pescicani» emozionante dramma d'amore e di avventure sul contrabbando di carne umana. In questo film rifulge la bellezza e l'arte di Claudette Colbert (Poppea di Segno della Croce), la maschia figura di Ben Lyon, e la rude maschera di Ernest Tarr ence, il vecchio lupo di mare.

Il duplice eccezionale spettacolo oggi ha inizio alle ore 17 e domani alle ore 14 per le ultime repliche.

Eccesso di umidità

E' stato denunciato al Pretore, il fornaio Arturo Colugnatti fu Giuseppe, con forno e rivendita in Via Bezzecca, perchè vendeva del pane contenente eccesso di umidità come risultò dall'analisi fatta presso il Laboratorio d'Igiene e Profilassi.

Cade sopra un frammento di bicchiere

La piccola Elda Buttazzoni di Giovanni d'anni 7 dimorante in Via Anton Lazzaro Moro, cadendo accidentalmente sopra un frammento di bicchiere, si produsse una ferita da taglio alla regione sottoascellare sinistra.

Fu medicata all'Ospedale dal dott. Celotti e giudicata guaribile in otto giorni.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

QUO VADIS? Nuova edizione del grandioso capolavoro storico interpretato da Ennio Janning e Rina de Liguoro. Val. le rid. — Ore 16.

IMPERO

L'IDOLO DELLE DONNE - Capolavoro sportivo edito dalla Metro ed interpretato dai due grandi pugilisti Max Bear e Primo Carnera unitamente a Mirna Loy. Val. le rid. Ore 17.

CECCHINI

PESCICANI, IL CONTRABBANDO DEI CINESI — Capolavoro emozionante con Claudette Colbert — Sulle scene: GRANDE VARIETA' — Val. le rid. Ore 17.

EDEN

LISETTA — Capolavoro italiano brillante e sentimentale interpretato da Elsa Merlini, Vittorio De Sica, Gianfranco Giachetti, Renato Cialente, Memo Benassi. Successo. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1 — Redazione e Amministrazione 8-6 — Pubblicità 9-5

Importanti problemi e aspetti dell'agricoltura friulana
trattati nel raduno provinciale dei tecnici agricoli

Nella sede del Comitato provinciale professionisti e artisti a Udine si è svolto giovedì il raduno provinciale del Sindacato tecnici agricoli, con l'intervento del Commissario nazionale onor. Gaetani, ed alla presenza di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e di varie rappresentanze, come ieri abbiamo riferito.

Completiamo oggi il resoconto dell'importante convegno, svoltosi in una concorde atmosfera fascista.

La relazione
del Segretario Provinciale

All'inizio del raduno il Segretario provinciale del Sindacato tecnici agricoli comm. dottor Gino Roiatti ha dato relazione dell'attività svolta dal Sindacato provinciale in questi ultimi anni. La relazione — di cui diamo un ampio riassunto — così comincia, con un fervido omaggio alla memoria inestinguibile dei Caduti per la Rivoluzione:

In conformità alle disposizioni statutarie, per la scadenza del biennio per il quale voi ci affidaste la direzione del nostro Sindacato, io ed i camerati del Direttorio dobbiamo rendervi edotti del lavoro compiuto.

Ma prima di parlare di noi e delle cose nostre, eleviamo il nostro spirito ai Caduti della Rivoluzione. Pochi istanti fa il vostro Direttorio ha presenziato al rito fascista a ricordare la prima Camicia nera friulana caduta per la Rivoluzione.

Il nostro cuore è ancora commosso e noi sentiamo che ogni nostra opera è sempre troppo modesta, ed ogni nostro sacrificio è sempre troppo lieve per essere degno dell'offerta suprema dei nostri compagni di fede.

Raccogliamoci un istante ed eleviamo il nostro pensiero a coloro che immolarono le loro esistenze per la redenzione della Patria.

A questo punto i presenti al convegno si alzano in piedi per un minuto di raccoglimento.

Quindi il dr. Roiatti riprende la relazione e, dopo alcune premesse prosegue:

Camerati, l'anno decorso eravamo qui riuniti a Convegno con il nostro segretario on. Angelini dinamico propulsore della valorizzazione dei tecnici agricoli italiani.

Chiamato dal Duce ad alto importante incarico noi oggi lo ricordiamo e gli inviamo il nostro saluto e la nostra certezza che continuerà sempre ad affiancare l'opera di potenziamento della nostra categoria.

Ed è con altrettanto segno di gratitudine e di riconoscenza che noi oggi salutiamo il nuovo Capo dei tecnici agricoli italiani, che ha voluto presenziare alla nostra assemblea, e dobbiamo rilevare con particolare compiacimento che il camerata Gaetani, dopo il periodo silenzioso, solerte, efficace di coordinamento nelle attività centrali, per la prima assemblea dei Sindacati provinciale ha aderito di venire a Udine.

A Livio Gaetani i tecnici agricoli friulani manifestano la loro devozione disciplinata e fascista per cooperare al suo fianco a tutti gli ordini che il Capo dell'Italia Fascista e primo rurale, vorrà impartire.

Pur uniformandosi alle norme di Statuto che precisa l'assemblea ad ogni biennio per la rinnovazione delle cariche, il nostro Sindacato ha avuto più volte occasione di riunirsi a convegno per esaminare problemi di categoria e problemi che interessano la economia agraria provinciale.

Pertanto con i numerosi convegni annuali, con i frequenti contatti con i camerati, con l'attività di segreteria, voi tutti siete informati della attività svolta da coloro a cui avete voluto affidare le cariche di reggere il Sindacato.

La relazione morale sarà una rapida sintesi dell'attività svolta.

Tutela e assistenza

L'assistenza e la tutela ai singoli camerati costituisce, dal punto di vista morale, la più delicata e alle volte la più difficile delle nostre attività.

Non dobbiamo nascondere le difficoltà che incontriamo per far utilizzare i giovani camerati, e qualche volta, a valerci dei nostri più anziani colleghi, come non possiamo sottacere il tempo che riserviamo al doveroso soddisfacimento di tutti i colloqui ed allo svolgimento delle pratiche che consegue alle più svariate richieste che ci vengono formulate, paghi soltanto di renderci quanto più è possibile utili ai camerati.

Queste difficoltà sono tanto maggiori oggi per il fatto che le aziende agrarie, che dovrebbero costituire il naturale e più importante caposaldo di assorbimento della professione nostra, trovansi in condizione di dovere, per le difficoltà create dall'andamento dei prezzi delle derrate, ridurre le spese generali e quando certi agricoltori ritengono che i prezzi di costo possono essere ridotti, sostituendo l'agente, laureato e diplomato con una persona qualunque sia pure nata e vissuta in campagna ma all'oscuro dei principi fondamentali della scienza agraria.

Compresi delle condizioni economico finanziarie delle nostre aziende agricole, allo scopo di stimolare la preferenza nell'assunzione di tecnici agricoli, abbiamo cercato logicamente di limitare i minimi di stipendio nel contratto integrativo al contratto nazionale di lavoro.

Vi devo richiamare su questi due contratti che rappresentano una efficace garanzia per una schiera numerosa di soci, perchè sono frutto maturato e meditato di un intenso lavoro giuridico e sindacale.

Il contratto nazionale di lavoro ha già dato in via assistenziale i suoi frutti, direttamente, e col componimento amichevole sindacale nelle liquidazioni ha fatto realizzare in provincia circa 100 mila lire.

Se è faticoso il nostro compito per le aziende agrarie, abbiamo cercato di estendede l'opera assistenziale verso altri campi.

Cattedra, Opere Pie, Scuole di avviamento professionale agrario mercè anche il nostro interessamento hanno predisposto l'ambiente alla assunzione di camerati.

Non ha mancato il vostro segretario di far rilevare la situazione economica dei periti agrari esperti presso la Cattedra, che per il fatto di disposizioni ministeriali per le retribuzioni relative, godono una posizione economica non certamente adeguata al titolo e alla attività che vanno compiendo.

Per la verità la Cattedra è compresa di questa situazione, e sono certo che non mancherà di sottoporre la situazione al competente Ministero.

E costituendo la situazione degli esperti agrari delle Cattedre, una situazione generale per tutta l'Italia, colgo l'occasione per raccomandare al nostro Commissario Nazionale che tenga presente questa categoria.

Presso il Tribunale avrete la possibilità di constatare come, se pur lentamente, anche i tecnici agricoli vengono presi in considerazione.

Stiamo interessandoci affinchè le designazioni dei terzi arbitri siano sottratte dagli organismi di parte e devolute alla Sezione provinciale dell'Economia Corporativa.

Continueremo ad interessarci affinchè i Consorzi di Bonifica in conformità al richiamo del Ministero delle Corporazioni siano chiamati nelle Commissioni amministrative anche rappresentanti del Sindacato, e infatti il Ministero ha ricordato alle organizzazioni sindacali che a far parte delle Commissioni Amministrative di tutti i consorzi comunque costituiti in base alla legge 18 giugno 1931, fanno parte oltre il direttore della Cattedra, cinque membri designati fra i maggiori interessati del Consorzio nella proporzione di tre per i datori di lavoro, uno per i prestatori d'opera e uno per i tecnici agricoli.

Opera di assistenza abbiamo svolta presso le Confederazioni Nazionali Sindacali dell'agricoltura, Consorzi Agrari, Opera Nazionale Combattenti, Consorzi di Bonifica, a favore dei nostri iscritti.

Altro campo di attività cui dobbiamo rivolgere il nostro interessamento è quello di periti presso le compagnie di assicurazione grandine.

Non dobbiamo trulasciare di seguire attentamente e appoggiare i liberi professionisti.

I Comitati per la tenuta degli Albi, sono già stati nominati legalmente e ufficialmente insediati, dobbiamo farli funzionare. Attendiamo dai camerati preposti un efficace contributo di opera per quanto può attenersi alla intensificazione della distribuzione degli incarichi.

Ci siamo interessati per l'assicurazione infortuni ed inoltre sul la previdenza con l'assicurazione sulla vita, che si basa sui principi dettati dalla Carta del lavoro ritenendo per l'interesse superiore dei propri organizzati di doversi sostituire a coloro che per imperfetto spirito di previdenza non sentono la necessità di provvedervi individualmente.

Nei riguardi della preparazione culturale al convegno degli studi superiori agrari di Milano, abbiamo esposto quei concetti che riteniamo più idonei alla valorizzazione professionale dei dottori agronomi.

Organizzazione interna

Per assolvere ai vari compiti abbiamo chiesto la collaborazione ai colleghi del Direttorio ed ai comitati degli albi professionali, e siamo ricorsi anche ad altri colleghi quando la parola del Sindacato si riflette sulla responsabilità tecnica, scientifica e sociale.

Siamo stati presenti ed abbiamo collaborato in tutte le manifestazioni in cui è richiesto l'intervento dei tecnici agricoli, e così i vostri rappresentanti hanno portato il tributo della loro passione, della loro preparazione alle più svariate Commissioni e Comitati.

Gli iscritti al Sindacato sono: dottori 44, periti agrari 84, licenziati 98, patentati 38; totale n. 264.

Albo dottori agronomi 25.

Albo periti agrari 34.

Rapporti con la Segreteria nazionale e con le Autorità

Dopo avere accennato ad altre attività, il relatore continua:

Particolarmente con la nostra Segreteria Nazionale abbiamo dimostrato tutta la nostra entusiastica, cordiale, fascistica collaborazione.

Chiamati a lavorare nelle commissioni per lo studio del contratto nazionale di lavoro, della mutua tecnici agricoli, delle assicurazioni collettive, delle tariffe professionali, nei comitati Nazionali del latte, delle concimazioni, della meccanica agraria e per le esposizioni culminate nelle nostre magnifiche mostre del decennale e inoltre laddove sentivamo ancor più grave il peso della responsabilità di rappresentare la nostra organizzazione, commissione intersindacale per lo studio della proposta della carta di mezzadria, Comitato interministeriale per i finanziamenti all'agricoltura, Comitato centrale interconfederale per la bachicoltura, comitato Ministeriale per la tenuta degli albi professionali, abbiamo sempre cercato di compiere il nostro dovere.

A Milano per il latte e gli studi agrari, a Verona, a Venezia e a Napoli per i congressi dei tecnici agricoli, a Siena per il congresso del vino, a Forlì e a Ravenna per le feste colturali cesaree, chiamati, siamo andati a rappresentare i tecnici agricoli friulani.

Con spirito di fascistica e sindacale disciplina abbiamo collaborato quando chiamati alle direttive di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale.

Indirizzo di sana comprensione ci ha pure guidati in tutti gli altri rapporti con persone e con enti, ed in modo particolare con la Cattedra, con la Stazione di Chimica agraria, con le organizzazioni sindacali, veterinari, ingegneri, geometri, agricoltori e lavoratori.

La relazione esamina poi la propaganda tecnica svolta, in particolare per il grano ed il granoturco.

Azione corporativa

Gli interessi della nostra categoria — prosegue la relazione — non ci hanno fatto dimenticare gli interessi delle altre categorie, sia di professionisti affini, sia particolarmente di quelli degli agricoltori e dei lavoratori agricoli che con noi costituiscono la Corporazione dell'agricoltura.

Come rappresentante dei tecnici agricoli, io invoco, dalle Gerarchie, una più vasta utilizzazione del nostro Sindacato, costituito e riconosciuto dalla Legge anche nelle sue ramificazioni provinciali.

Esso, inquadrando scienziati, professionisti, dirigenti di aziende, cioè tutti coloro che in campo agrario si dedicano allo studio come alla pratica, può oggi riprendere la sua missione di terzo elemento della Corporazione ed esprimere giudizi e pareri sulla vita quotidiana dei campi.

Camerati — conclude la relazione — bisogna che noi ci dimostriamo sempre, come altezza culturale e morale, degni delle esigenze dello Stato Corporativo e dei postulati del Fascismo.

Quale comandamento più elevato di quello datoci dal Duce nella Sala delle Battaglie nel dicembre decorso?

« Bisogna credere per persuadere; e voi, tecnici agricoli, dovete aver fede nella bontà della nostra battaglia; voi dovete aver fede nella certezza del nostro avvenire ».

Unanimi approvazioni ed applausi, accolgono la esauriente relazione del dott. Roiatti.

La discussione

L'on. Gaetani invita i presenti a parlare sulla relazione o a esporre eventuali problemi.

Il prof. Marchettano illustra lo stato attuale delle nostre campagne, mettendo in rilievo come la battaglia del grano sia stata quest'anno ostacolata dalle avversità meteorologiche.

Accennando al pessimo andamento della stagione che pregiudicherà il raccolto frumentario del Friuli, espone le difficoltà incontrate dagli agricoltori nella semina e gli errori commessi nei ritardi nella semina e nella precedente raccolta del granoturco.

Alte delucidazioni in merito espone il cav. Mizzau, mentre il dott. cav. Dorta presenta delle obiezioni di carattere eminentemente tecnico. Seguono il dottor Bubba, tratteggiando le condizioni del Pordenonese, il dott. Veritti che prendendo alcuni esempi verificatisi nella Bassa a cura dell'Ente di Rinascita Agraria consiglia lo scambio delle sementi da una provincia all'altra auspicando ad una completa attrezzatura delle aie o meglio alla costruzione dei silos frumentari. Su questo argomento prende pure la parola il dott. cav. Astorri assicurando l'opera del Consorzio Enti Agrari.

Fervidi omaggi al prof. Marchettano
per la sua trentennale attività

A questo punto, prima di continuare i lavori del raduno, è reso un cordiale, affettuoso omaggio al cav. prof. Marchettano valoroso dirett. della Cattedra ambulante d'agricoltura che questo anno compie i trent'anni di sua feconda opera quale cattedratico.

Il comm. Roiatti ricorda l'attività del dott. Marchettano e ne esalta giustamente i meriti e la cultura che di lui fanno uno dei più quotati e stimati cattedratici.

L'assemblea prorompe in vivissimi applausi e tributa al professor Marchettano una cordiale manifestazione di simpatia.

Si leggono i seguenti telegrammi inviati al Segretario provinciale dei tecnici agricoli da S. E. il Ministro dell'Agricoltura e foreste, da S. E. Marescalchi e da S. E. Serpieri nei quali è espressa al prof. Marchettano ambitissima lode per la sua trentennale attività a beneficio dell'agricoltura.

« Apprendo vivo compiacimento che occasione assemblea dieci corrente codesto Sindacato per attestare stima e ammirazione profonda tecnici agricoli offrirà ricordo morale professor Enrico Marchettano che compie trentennio attività cattedratico. Mentre comunicole che ho delegato ispettore agrario prof. Ronchi rappresentarmi simpatica manifestazione prego altresì vossignoria partecipare al valoroso direttore codesta Cattedra Ambulante Agricoltura mia completa soddisfazione per opera appassionata da lui svolta con lusinghieri risultati per progresso agrario zootecnico della Provincia. Distinti saluti. — Ministro Agricoltura ACERBO ».

« Onorando il prof. Marchettano i tecnici agricoli friulani onorano se stessi ed io desidero che Ella voglia in tale occasione esprimergli la mia ammirazione per l'opera veramente eletta che egli ha dato e da per l'agricoltura in silenzio modesto milite e per questo ancor più degno di onore e di stima — MARESCALCHI ».

« Con vivo compiacimento mi associo alla manifestazione di codesto Sindacato al professore Marchettano. — SERPIERI ».

« Ho delegato ispettore generale agrario prof. Ronchi rappresentarmi onoranze che tecnici agricoli friulani tributeranno professore Marchettano che considero cattedratico di altissimo valore della cui propaganda offre ampia attestazione il progresso agrario e zootecnico raggiunto da codesta terra. — Direttore generale agricoltura MARIANI ».

Una pergamena ed una medaglia d'oro

Dopo la lettura dei telegrammi S. E. il Prefetto, compiacendosi con il prof. Marchettano, gli consegna una artistica pergamena ed una medaglia d'oro, omaggio dei tecnici agricoli, che sciolgono così un voto espresso nel raduno del giugno dello scorso anno.

La pergamena è un pregevole artistico lavoro del prof. Pier Antonio Senci, della ditta Chiesa e reca la seguente dedica dettata dal comm. prof. Ercole Carletti:

« ENRICO MARCHETTANO — Direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura — della Provincia di Udine — per trent'anni assiduamente indagò — gli aspetti e i segreti — del Friuli — dagli alti pascoli alpini — ai paludi adriatici — inquadrando — l'amore alla terra — e il lavoro degli uomini — nella secolare fatica della redenzione civile — e nel nuovissimo ordine di battaglia — per la redenzione nazionale. — I Tecnici Agrari — nel compiuto trentennio — della sua opera — porgono omaggio — devoto affettuoso — al maestro all'amico all'uomo — esemplare ».

La medaglia d'oro è pure di pregevole fattura ed è dovuta alla nota maestria del Galliussi.

I graditi omaggi sono accolti dall'egregio cattedratico con intima commozione e riconoscenza. Egli esprime sensi di ringraziamento a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale ed ai tecnici agricoli e ricorda brevemente gli anni trascorsi. Afferma che l'omaggio tributatogli sarà di sprone a continuare nella sua opera con l'aiuto che i tecnici agricoli gli hanno sempre egregiamente concesso e li invita a perseverare con fede e concordia per il raggiungimento delle più alte mete che indica il grande Capo dell'Italia fascista.

Al prof. Marchettano si rinnova da tutti i presenti la cordiale manifestazione di simpatia.

Il raduno riprende poi i lavori per l'approvazione del bilancio consuntivo 1933, del bilancio preventivo 1934, la nomina del segretario, del Direttorio e dei revisori dei conti.

Le nomine

Su proposta dell'on. Gaetani l'assemblea per acclamazione riconferma alla carica di Segretario provinciale il comm. dott. Gino Roiatti e nomina il Direttorio provinciale nelle persone dei signori: Astorri dott. Gaetano, Feruglio prof. Domenico, Gallerani dott. Giovanni, Marchettano prof. Enrico, Poggi dott. Guido, Brambin per. agr. Antonio, Mizzau per. agr. Giuseppe, Peressutti per. agr. Giovanni Battista, Vicenzini enot. Angelo, Bertogna Angelo, Gasparutti Angelo, Gerometta Emilio.

A revisori dei conti risultano eletti: Rossi prof. Italo, De Bortoli per. agr. Mario, Pez cav. Mario.

La parola dell'on. Gaetani

L'on. Gaetani chiude i lavori del raduno. Egli dopo aver rivolto il suo saluto ed il suo ringraziamento alle autorità ed ai congressisti, esprime il suo compiacimento più vivo al dott. Roiatti per l'opera da lui svolta con fede fascista, capacità organizzativa e sindacale. Ringrazia il prof. Marchettano ed il cav. Mizzau e gli altri partecipanti alla discussione che ha sviscerato dei problemi della massima importanza.

Il Gerarca, manifestando la sua dotta opinione sui problemi stessi, assicura il suo massimo appoggio alle iniziative ed alle proposte formulate compiacendosi infine per il bilancio che si chiude in avanzo e porgendo un saluto al suo predecessore on. Angelini chiamato ad altra carica.

La stella al merito rurale a Morelli de Rossi

Quindi, fra l'entusiasmo di tutti, dopo avere ricordato che il raduno si è iniziato con l'elevare il memore e devoto pensiero ai Caduti per la Rivoluzione, invita il convegno ad acclamare al Duce.

Un poderoso «a noi!» per il Duce echeggia vibrante.

Prima dello scioglimento del raduno, il prof. Marchettano a nome di tutti i tecnici, offre al cav. uff. Morelli de Rossi la stella al merito rurale di cui è stato recentemente insignito per le sue benemerenze nel campo dell'agricoltura. Il cav. Morelli de Rossi ringrazia commosso e quindi i convenuti lasciano la sala.

Al termine dei lavori sono stati spediti telegrammi a S. E. l'on. Giuliano, a S.E. il Ministro Acerbo ed all'on. Angelini.

L'on. Gaetani a Redipuglia ed Aquileia

Nel pomeriggio, dopo la colazione che seguì al convegno Provinciale, il Presidente del Sindacato Nazionale on. Gaetani di Laurenzana, insieme con la sua gentile consorte, compì una rapida escursione a Cividale, Redipuglia, Aquileia, accompagnato dal comm. Roiatti, dal cav. uff. Morelli de Rossi, dal prof. Marchettano, dal dott. Zanettini, dal dr. Cigaina, dal cav. Mizzau.

A Cividale visitarono il Duomo ed il Tempietto Longobardo; a Redipuglia sostarono commossi in devoto raccoglimento sul sacro suolo ove riposano gli Eroi della Terza Armata; ad Aquileia visitarono la Basilica, il Cimitero dei Militi Ignoti ed il museo archeologico.

Passarono poi all'azienda dell'on. Tullio, ove, essendo l'on. proprietario assente per i lavori parlamentari, furono accolti dall'agente sig. Gerometta e dal signor Basutto, che fecero gli onori di casa, in rustica forma come si conviene all'ambiente rurale, nel chiosco situato sopra la duna che domina il piano bonificato, la laguna di Grado, il Carso, luogo eminentemente suggestivo che specialmente nell'ora del tramonto, destò l'ammirazione degli ospiti.

Ossequiati dagli accompagnatori, i graditi ospiti partirono da Cervignano per Venezia col direttissimo delle ore 22.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza 11 maggio 1934-XII)

Presidente: cav. Beretta — Giudici: cav. Caneva, cav. Passanisi — P. M.: cav. Dell'Antonio — Cancelliere: rag. Muccioli.

Un furto in [illegible]

Il 22 luglio u. s. a Vivaro dalla camera da letto di Giovanni Facchin, furono rubate 50 lire. Il ladro per riuscire nell'intento si servì di una scala con la quale raggiunse una finestra a traverso la quale penetrò nella stanza.

Autore del furto fu ritenuto certo Giovanni Cesaratto di Antonio di anni 20 da Vivaro.

Comparso ieri in giudizio fu assolto per insufficienza di prove. — Difesa: avv. Gardi.

A porte chiuse

Si è svolto ieri a porte chiuse il processo a carico di Stella Menis di Domenico d'anni 20, Luigia Toffoletti fu Alessandro d'anni 42 da Feletto, Quarto Sandri fu Giacomo di anni 32, Gino Comuzzi di Alfeo d'anni 25 ed Irma Pagnutti di Giuseppe d'anni 34, imputati di aver in concorso fra loro, verso i primi del febbraio u. s., cagionato l'aborto a Stella Menis consenziente.

Il Comuzzi inoltre, fidanzato della Stella Menis, è imputato del furto d'una rivoltella in danno di Giovanni Cominotti e di aver agevolato la prostituzione della Menis stessa.

La Menis inoltre assieme alla propria madre Luigia Toffoletti, devono rispondere di aver agevolato la prostituzione di Angela Mascetti di età minore.

Sono pure comparsi assieme ai suddetti: Domenico Menis d'anni 44 dimorante in via del Maglio, padre della Stella Menis e le sorelle di costei: Eugenia d'anni 18 e Mafalda d'anni 15, imputati assieme alla madre, al Comuzzi ed al Sandri di vari furti commessi in danno di Gina Ruscell, Renata Tonutti, Giuseppe Tonutti e Maria Melchior.

Il Tribunale, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, alle ore 19 circa, pronunciò la seguente sentenza:

Stella Menis, Luigia Toffoletti, Quarto Sandri, colpevoli dei reati loro ascritti furono rispettivamente condannati a 2 anni e 6 mesi di reclusione e 500 lire di multa, a 2 anni e 6 m. di reclusione ed a 1500 di multa, ad un 1 anno e 6 mesi di reclusione, 1500 di multa ed assegnato ad una casa di lavoro.

Il Comuzzi fu condannato a 9 mesi di reclusione e 450 lire di multa; il Menis Domenico si buscò, per il reato di ricettazione, un mese di arresto.

Le due sorelle Eugenia e Mafalda Menis si buscarono 9 mesi di reclusione e 800 lire di multa ciascuna col beneficio della sospensione condizionale.

La Pagnutti Irma fu assolta per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Sartoretti, avv. Gardi, avv. della Porta.

Pretura di Udine
(Udienza 11 maggio 1934 XII)

Giudice: Pretore dott. Mutti — P. M. dott. Sandri — Cancelliere: Mori.

Insufficienza di prove

Remo Antenucci fu Cesare di anni 42 nativo da Ancona e residente a Udine in via Pradamano 5 è imputato di essersi indebitamente appropriato di 1000 lire riscosse dal Comune di Sarzana, per la vendita di un «Fascio» luminoso per conto della ditta cav. dott. Giacomo Lucchini di Udine.

Fu assolto per insufficienza di prove.

Latte scremato

Antonio Zilli di Gio Batta d'anni 45 dimorante in via Del Bon, 36, per aver venduto il 28 marzo u. s. del latte scremato ed annacquato fu punito a lire 100 di multa.

Derubato delle scarpe

La notte dal 29 al 30 dicembre u. s., il fornaio Pietro Avotti, mentre dormiva in un fienile di via Mozambano, fu derubato di un paio di stivali e di un paio di scarpe.

Autori del furto furono ritenuti certi Eligio Micelli di Francesco d'anni 45 da Basiliano ed Ernesto Cecutti di anni 33 dimorante in via Bertaldia, i quali, comparsi ieri in Giudizio, furono condannati ognuno a 2 mesi di reclusione ed a 300 lire di multa.

Altre due lattaie punite

Giovanna Marion di Giuseppe d'anni 30 dimorante in via del Bon, per aver venduto come genuino del latte annacquato e scremato si buscò 100 L. di multa.

Guglielmina Sinicco di Costantino da Pasian di Prato per vendita di latte contenente colostro (sostanza che si riscontra nel latte di vacca subito dopo il parto, fu punita a 100 lire di multa.

I festeggiamenti a S. Gottardo

Abbiamo già dato ieri il programma completo dei festeggiamenti di S. Gottardo e abbiamo avuto occasione di vedere il solerte Comitato in piena attività di funzionamento; siamo certi che il ben composto programma avrà la sua piena attuazione.

Anche i doni della pesca di beneficenza, che abbiamo potuto osservare, sono numerosi e veramente lussuosi.

Tutto insomma concorre a lasciar credere che domani tutti coloro che si recheranno a S. Gottardo avranno modo di passare una giornata festosa.

Onorificenza

Con recente decreto, su proposta di S. E. il Capo del Governo e del Ministro delle Finanze, è stata concessa la Croce di Cavaliere della Corona al sig. Angelo Baroni, già geometra capo dell'Ufficio tecnico di Finanza.

Le insegne sono state consegnate nella sede dell'Ufficio, dall'ingegnere capo, presenti numerosi funzionari e impiegati. Nel porgere le insegne l'ingegnere capo ha ricordato l'opera diligente e fattiva prestata dal cav. Baroni nei lunghi anni di servizio.

Al cav. Baroni, rallegramenti.

Gioco finito male

Il piccolo Marino Lovisa di Antonio d'anni 9, dimorante in Via Torino, mentre correva per gioco, cadde accidentamente a terra, riportando la probabile frattura del radio destro. All'Ospedale fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Sbornia potente

L'altro giorno è stato fermato e passato in camera di sicurezza presso la Caserma dei Carabinieri di Via Gemona, tale Luigi Gasparini fu Giuseppe d'anni 57 pittore dimorante in Via Villalta, perchè sorpreso sulla pubblica via in istato di completa, manifesta ubriachezza.



CALENDARIO

Venerdì (132-234).
S. Pancrazio, martire, patrono di Albano Laziale (Roma), verso il 303.
Altri Santi del giorno: Ss. Achilleo, Nereo e Comp., martiri.
Domani: S. Giovanni il silenzioso; S. Glicerla.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 58 m. tramonta alle ore 19 e 41 m.
Fasi lunari: Domani L.N.

FIERE E MERCATI

Oggi: Cividale — Pordenone.
Domani: Clauzetto.

L'ENIMMA

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Incastro:
RIDANZA-COR — RICORDANZA

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: L'area di bassa pressione occupa il margine settentrionale d'Europa e buona parte della Russia; una debole depressione secondaria, con centro sull'Asia Minore, interessa il Mediterraneo orientale. Il rimanente d'Europa è sempre in regime di alta pressione con massimo sui paesi bassi.

Probabilità: Su tutta l'Italia e specialmente sul bacino tirrenico si avrà un graduale aumento di nebulosità che potrà dare luogo a brevi precipitazioni pomeridiane lungo i versanti dell'Appennino settentrionale e centrale e sulle isole maggiori. Predominio di venti moderati tra nord e greco sull'alta Italia, intorno a maestro sulle isole, fra levante e scirocco altrove. Temperatura stazionaria. — Mare prevalentemente mosso.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II, — Ore 20.55: «La forza del destino» di G. Verdi.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: «Eroi» dramma di guerra in un atto di Sem Benelli — Ore 22: Concerto di autori italiani moderni.
Bolzano — Ore 20: Concerto di musica operettistica e danze.
Palermo — Ore 20.45: «Colibrì» operetta in tre atti di A. Montanari.
Programmi esteri:
Monte Ceneri — Ore 20.45: Concerto vocale strumentale. Ritrasmissione dello spettacolo «Selu» organizzato col concorso della Radio Svizzera Italiana (musiche di Donizetti e di Rossini).
Radio Parigi — Ore 20: «Mademoiselle Prud'Homme», operetta di Fr. Barlow su libretto di Cl. Gevel (orchestra diretta da R. Labis).
West Regionale — Ore 20: Concerto orchestrale con arie per baritono (musiche di Massenet, Leoncavallo, Phillips, Speaks, Ponchielli, Coates).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE — Mattina: Tagliatelle alla bolognese - Minestra in brodo - Manzo brasato - Fegato - Contorni.
Sera: Riso e spinaci - Pasta al sugo - Muscoletti di vitello - Contorni.

MEZZO SECOLO

12 MAGGIO 1884

L'allevamento dei bachi è quest'anno in pieno sviluppo. Nell'alto Friuli, si tiene quasi tutto seme giallo, incrociato o dei Pirenei; nella Bassa prevale il verde ed in complesso si calcolano due terzi di giallo e un terzo di verde. La vegetazione dei gelsi malgrado la grandine è soddisfacente. Il tempo piovoso e con temperatura variabile, crea qualche difficoltà negli allevamenti.

—o—

In questi giorni è stato istituito un nuovo ufficio postale di seconda classe nel Comune di Resia.

LA CLESSIDRA

[illegible] — Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli